



UNIVERSITÀ DI PARMA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI

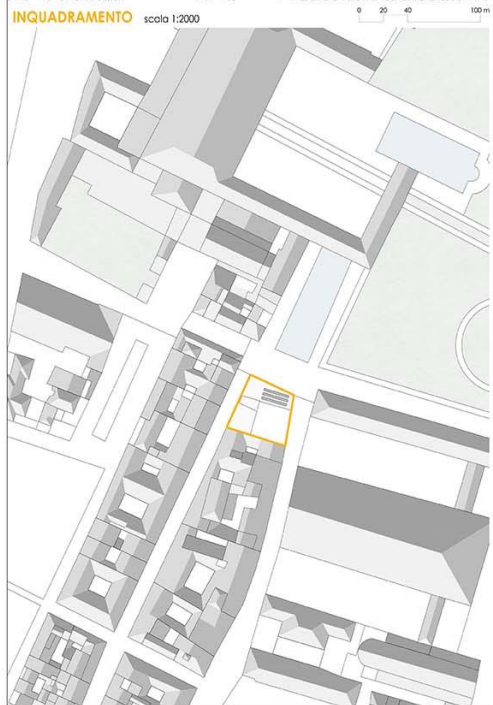
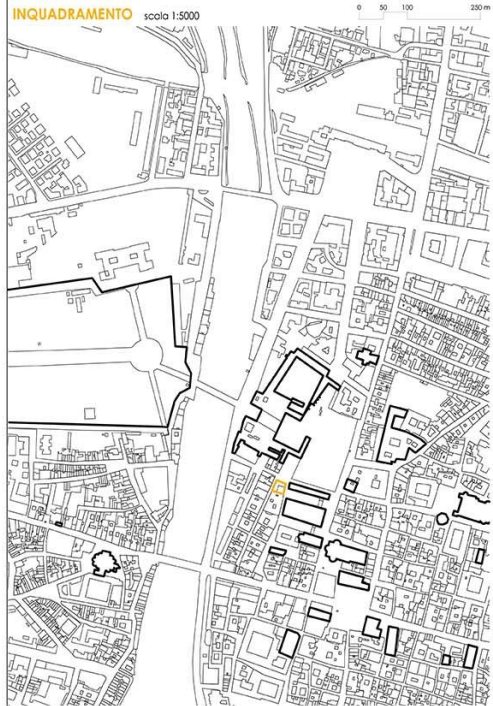
**BUILDING INFORMATION MODELING:
DIGITAL MODELING OF ARCHITECTURE
DIGITAL VISUALIZATION OF PROJECT**
A.A. 2022-2023, Prof. Sandra Mikolajewska

THE FOLLOWING **EXAMPLES** WERE MADE BY STUDENTS THAT ATTENDED THE COURSES OF PROFESSORS VERNIZZI AND TEDESCHI IN PAST ACADEMIC YEARS.

AS THESE DRAWINGS WERE MADE BY STUDENTS, THEY MAY CONTAIN ERRORS.

THESE DRAWINGS SHOULD BE **CRITICALLY ANALYZED!**





IL RIFERIMENTO STORICO - pianta iconografica di piazza Pilotta

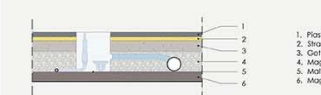


Dall'analisi della pianta storica del complesso della Pilotta è emerso che gran parte degli edifici circostanti il Palazzo sono stati abbattuti; per dare testimonianza del fatto nella zona occupata in precedenza dalla chiesa, è stata realizzata una fontana che ne riprende la forma ed è stato creato un grande parco verde. Nella nuova piazza che si crea tra l'edificio e la Pilotta abbiamo pensato di far emergere questa testimonianza attraverso una pavimentazione in contrasto con quella già presente nell'intono. La sistemazione di questo spazio ha permesso di mantenere la funzione attuale: quella di piazza del mercato settimanale.

L'IDEA - nuova pavimentazione e giochi d'acqua



DETTAGLIO POSA CESTELLO - scala 1:20



1. Piastrelle in pietra calcarea 200 x 200 x 4 cm
2. Strato impermeabilizzante 4 cm
3. Cotto in c.a. smaltato 9 cm
4. Maggiora alleggerita con passaggio tubi 17 cm
5. Molla bitorcia per il fissaggio dei cestelli
6. Maggiora 10 cm

LEGENDA MATERIALI PAVIMENTAZIONE

- Lastre di porfido scuro (dimensioni varie)
- Lastre di porfido (40 x 20 x 4 cm)
- Lastre di pietra calcarea (200 x 200 x 4 cm)
- Cubetti di porfido (6 x 6 x 6 cm)
- Lastre di quarzite bianca (150 x 25 x 4 cm)

LEGENDA SIMBOLI

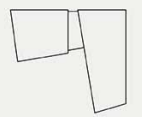
- Cestello da incasso WED
- Dettaglio costruttivo
- Confine di proprietà
- Punti di accesso
- Quote altimetriche

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 Dipartimento DiCAtEA
 Laurea Magistrale in Architettura
 A.A. 2016/2017

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA

DOCENTI:
 Prof.ssa Arch. Cecilia Tedeschi
 Prof.ssa Arch. Chiara Vernizzi

STUDENTI:
 Alessandra Rosa - 272377
 Camilla Toffali - 277977



INQUADRAMENTO

INQUADRAMENTO IN SCALA 1:500



RENDER DI PROGETTO:

INQUADRAMENTO IN SCALA 1:200



CALCOLO SUPERFICI:

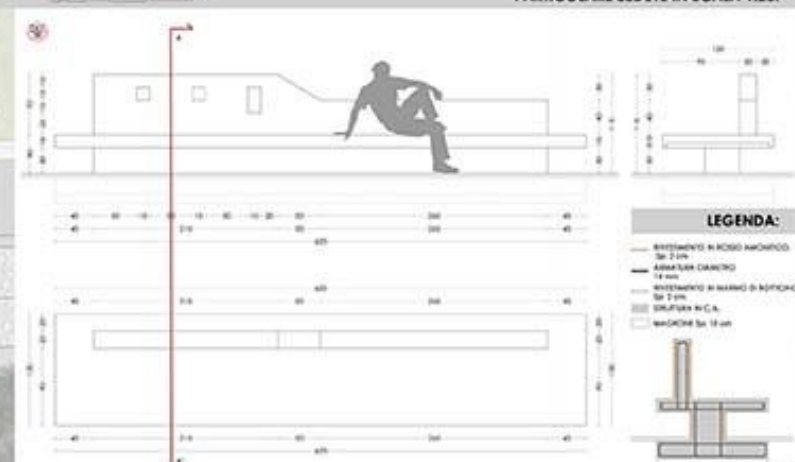


- LEGENDA:**
- ALTERNATIVE PER PAVIMENTAZIONE
 - ▲ ACCESSI PEDONALI
 - ▲ PIANO DI VISTA RENDER DI PROGETTO

SEZIONE TERRITORIALE AA' IN SCALA 1:200:



PARTICOLARE SEDUTE IN SCALA 1:20:



Università degli Studi di Parma
Corso di Laurea Magistrale in
Architettura
dal 2015/2014

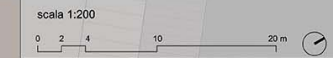
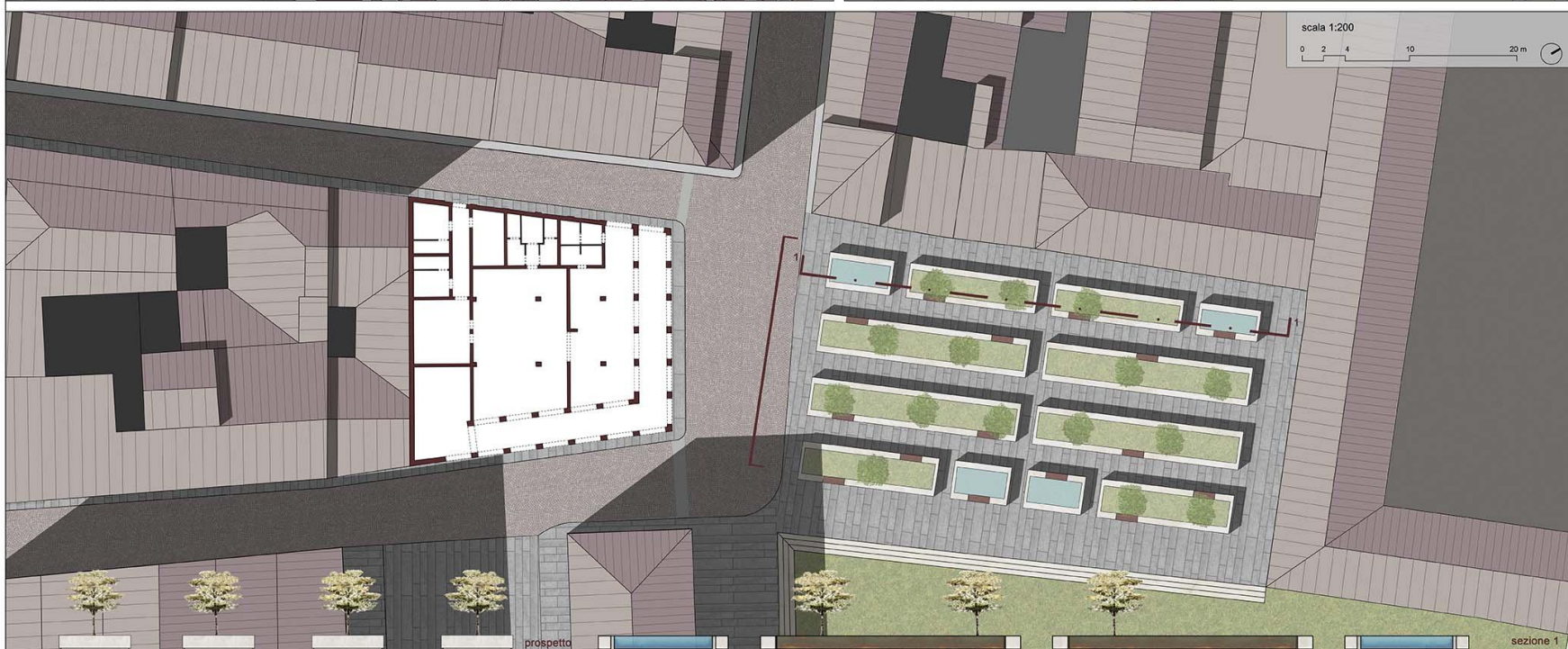
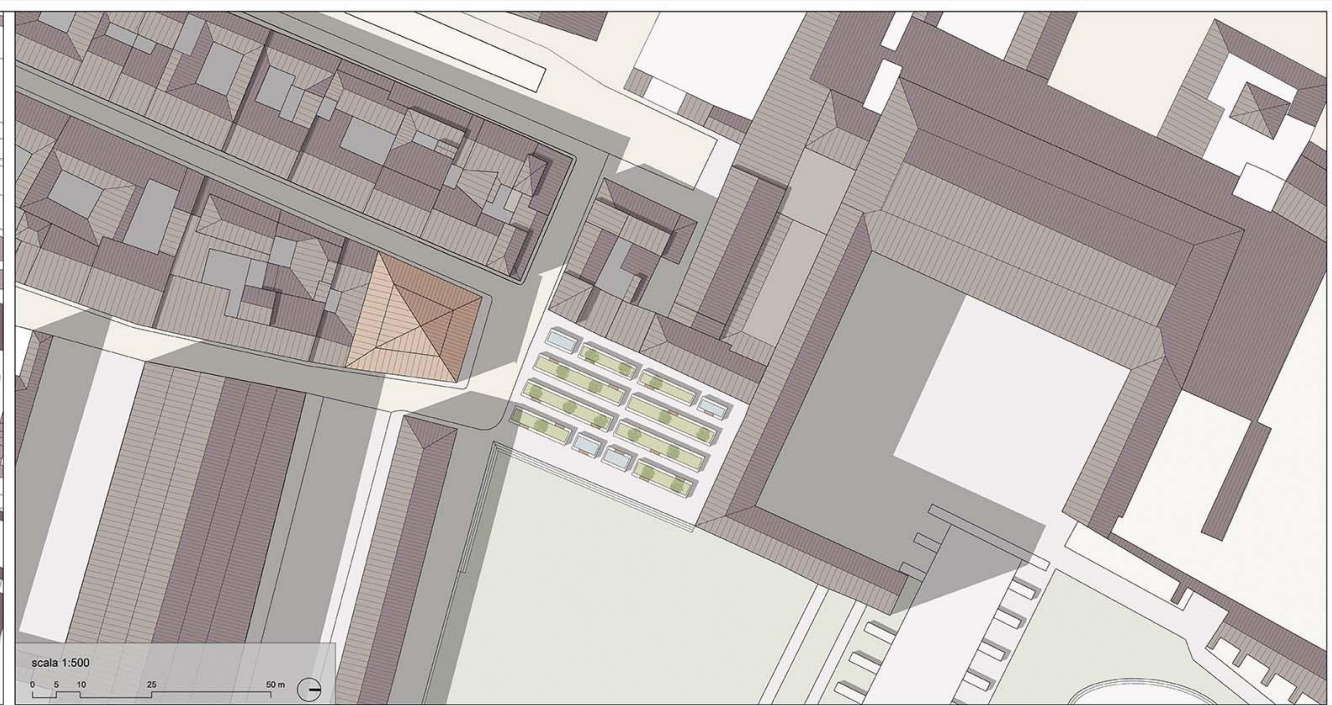
Università di
Ingegneria e Architettura
di Udine

INQUADRAMENTO 1:500
INQUADRAMENTO 1:200
SEZIONE TERRITORIALE AA' 1:200
PARTICOLARE SEDUTE 1:20

REDAZIONE
ARCHITETTO
MILANO/BOLOGNA

LEGENDA:

- INQUADRAMENTO IN SCALA 1:500
- INQUADRAMENTO IN SCALA 1:200
- SEZIONE TERRITORIALE AA' IN SCALA 1:200
- PARTICOLARE SEDUTE IN SCALA 1:20



PARTICOLARE PANCHINA scala 1:20

1 guaina impermeabilizzante 1cm	4 tubo di scarico perforato
2 ugetto getto d'acqua	5 guaina impermeabilizzante 1cm
3 dispositivo reintegro acqua	6 strato di ghiaia per il drenaggio
	7 filtro per il terreno 1 cm
	8 terreno
	9 impianto d'illuminazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 FACOLTA' DI ARCHITETTURA - A.A. 2014-2015
 LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA
 DOCENTE: CECILIA TEDESCHI
 STUDENTI: FRANCESCA BATTILOCCI 263536
 CLARISSA CAMPANINI 263509

EDIFICIO POLIFUNZIONALE
 PIAZZA DELLA PACE, VIA PAGGERIA, VIA GIOSUE' CARDUCCI
 PARMA

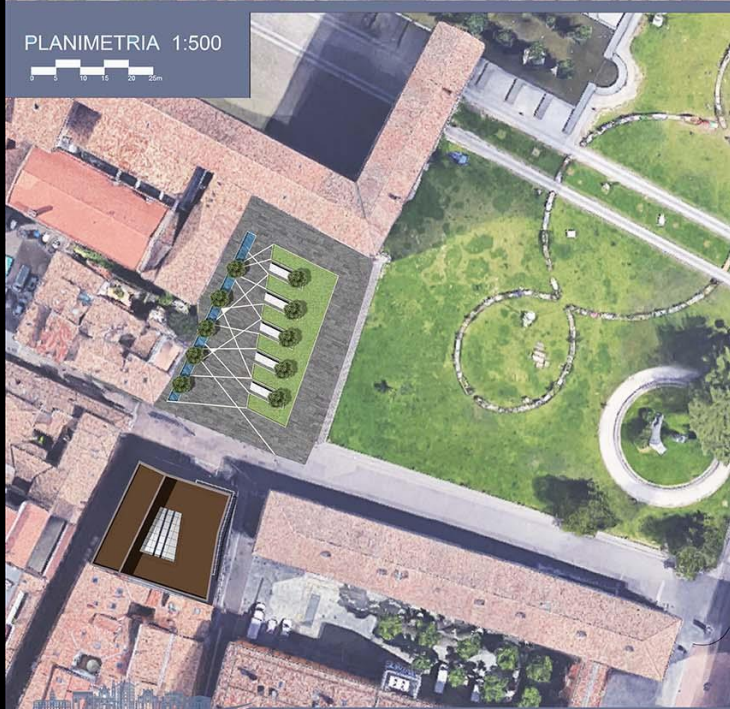
INQUADRAMENTO
 scala 1:2000
 scala 1:500
 scala 1:200

TAVOLA N° **01**

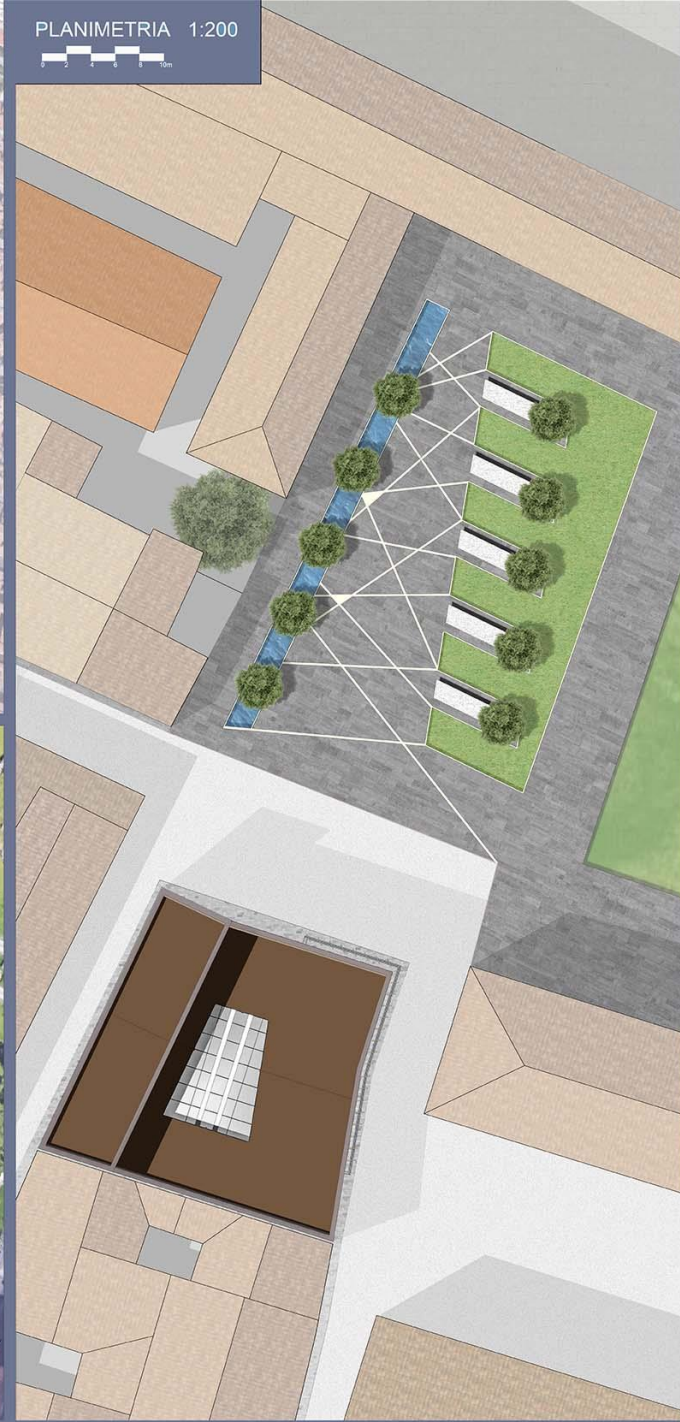
PLANIMETRIA 1:1000



PLANIMETRIA 1:500



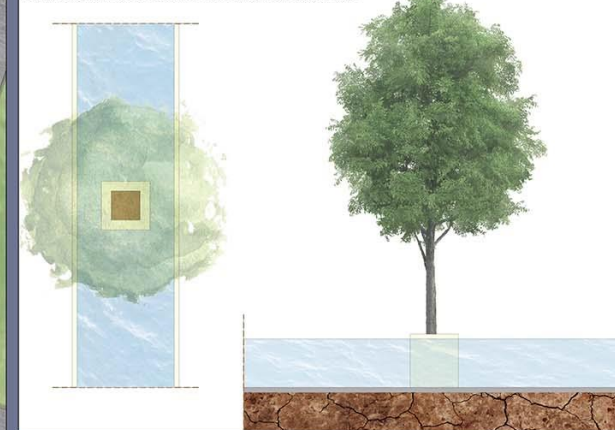
PLANIMETRIA 1:200



PARTICOLARE DELLA SEDUTA DELLA PIAZZA



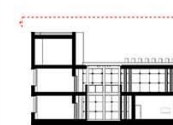
PARTICOLARE DEL CORSO D'ACQUA CON ALBERO



LEGENDA MATERIALI

Erba	Vetro
Ciottolato chiaro	Profilo in acciaio
Ciottolato scuro	Acqua
Copertura in acciaio tetto	Albero

Navigatore



Università degli studi di Parma

Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del territorio e Architettura - Corso di Laurea Magistrale in Architettura

Corso

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA

Oggetto

PROGETTO DI UN NUOVO COMPLESSO POLIFUNZIONALE

Località

Parma Piazza della Pilotta

Docenti: Arch. Cecilia Tedeschi; Arch. Chiara Vernizzi

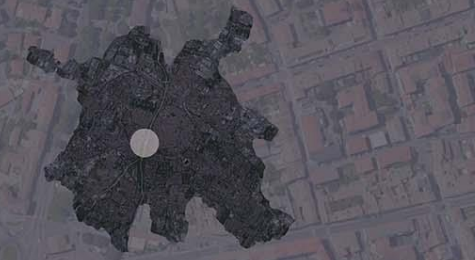
Studenti: Moruzzi Marco; Presti Simone

TAV. 1



Scala 1:20 000 0 100 500 1 km

Scala 1:200 0 10 25 50 m

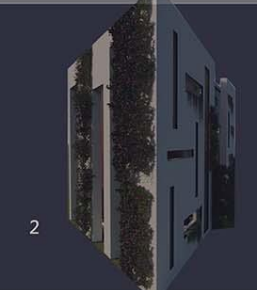


L'AREA SOGGETTA AD INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE SI TROVA A PARMA (EMILIA ROMAGNA), PRECISAMENTE IN PROSSIMITA' DEL PONTE GAPRAZUCCA, OVVERO IN PIAZZALE ALBERTO RONDANI (ATTUALE CIVICO 11).

CI TROVIAMO NELLA ZONA OLTRETORRENTE DELLA CITTA' PARMENSE, PREVALENTEMENTE AREA RESIDENZIALE CON PRESENZA LIMITROFA DI ISTITUTI SCOLASTICI DI GRADO SUPERIORE.

NELLA VISIONE D'INSIEME SIAMO DUNQUE MOLTO VICINI AL CENTRO STORICO DELLA CITTA' E CI TROVIAMO A RIDOSSO DEL TORRENTE PARMA; INOLTRE DA UN PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO BISOGNA CONSIDERARE CON ATTENZIONE L'INSERIMENTO NEL CONTESTO PER CREARE MASSIMA ARMONIA NELLA VISIONE D'INSIEME.

QUESTI POSSIAMO DIRE ESSERE I FATTORI FONDAMENTALI DA VALUTARE ED ESAMINARE IN FASE DI STUDIO PRELIMINARE AL PROGETTO.

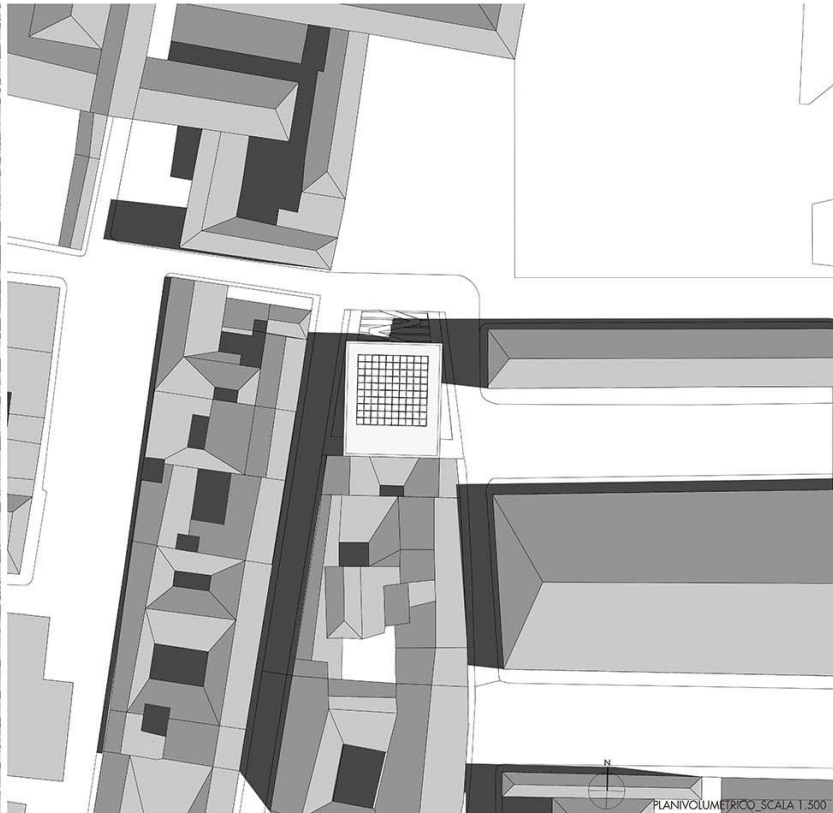


1

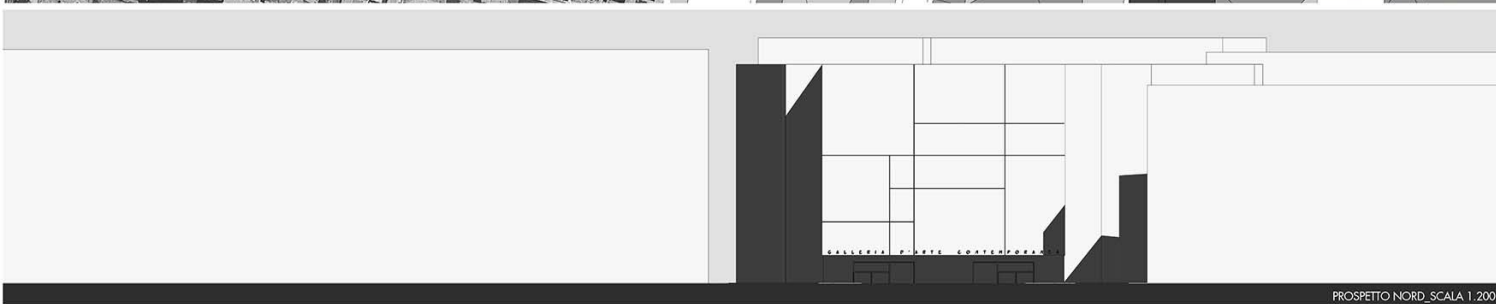
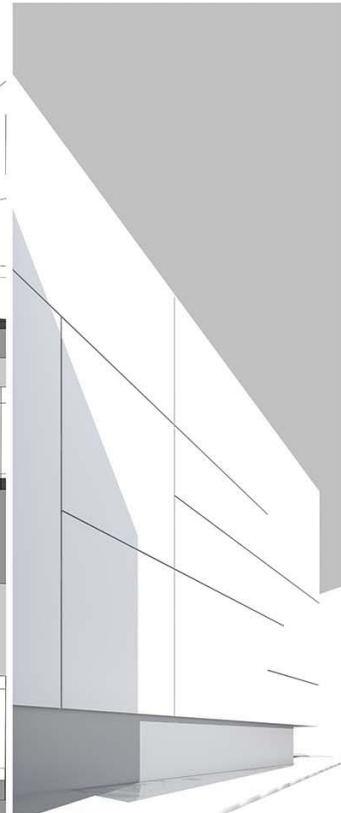
2

3

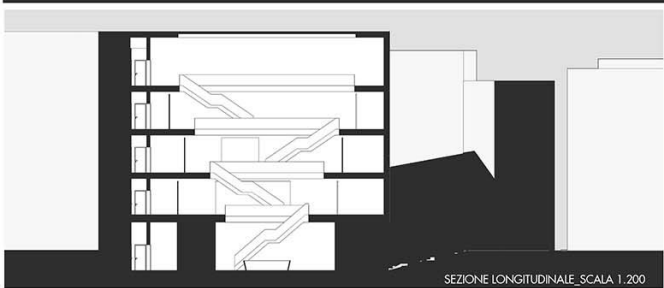
4



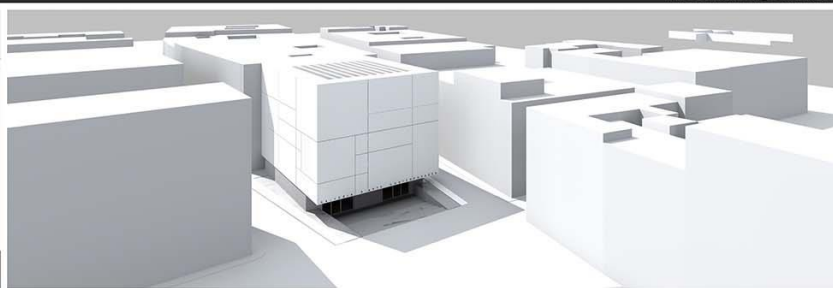
PLANIVOLUMETRICO, SCALA 1:500

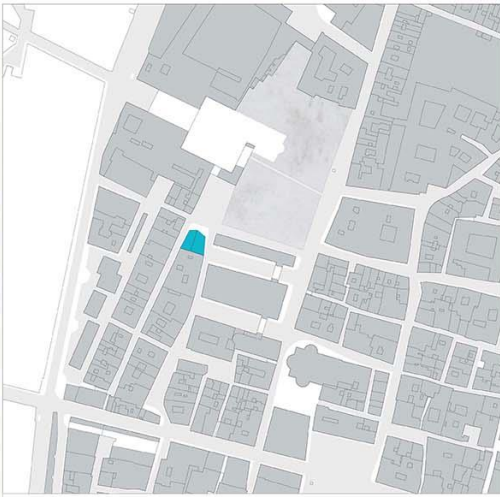
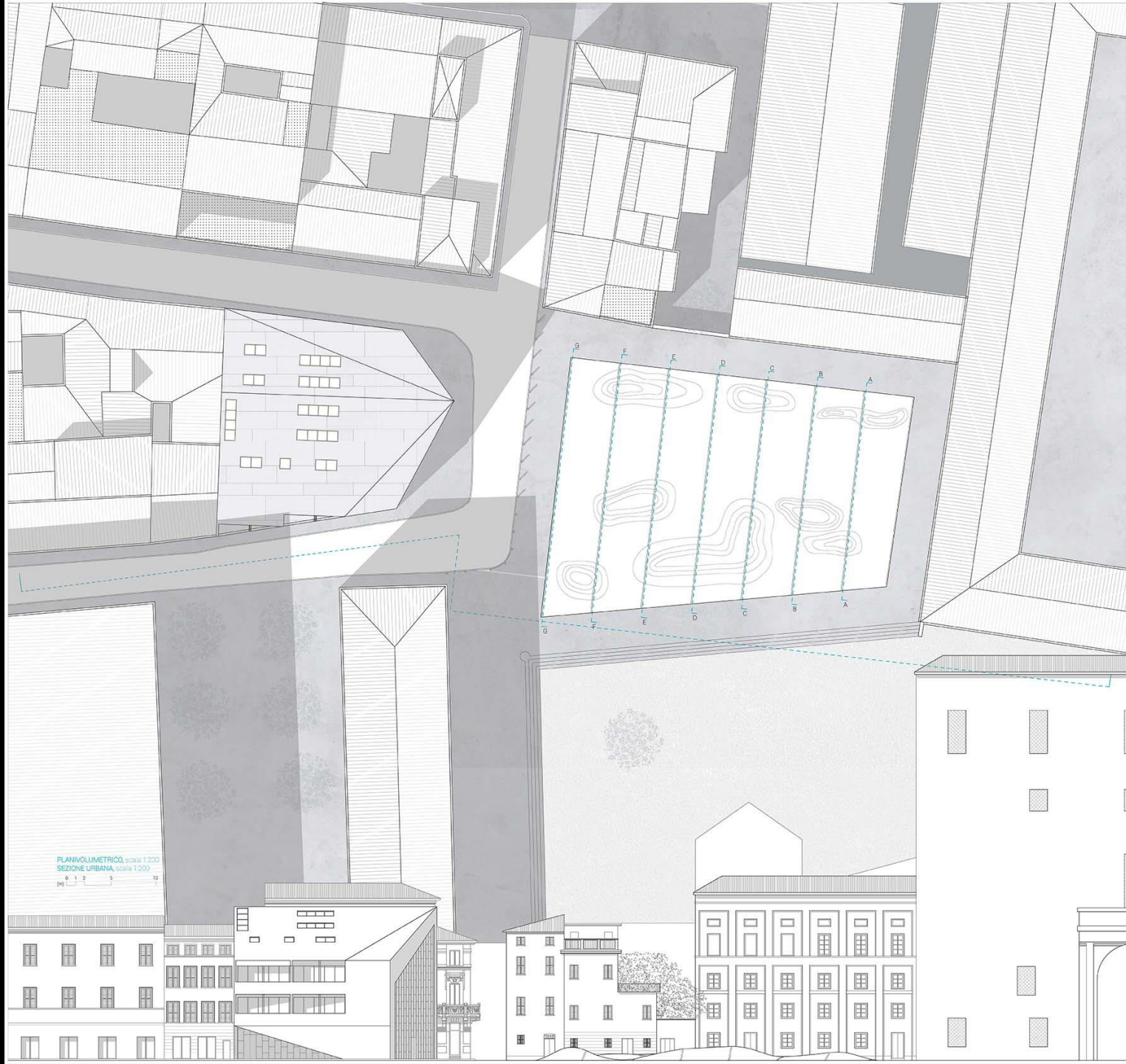


PROSPETTO NORD, SCALA 1:200



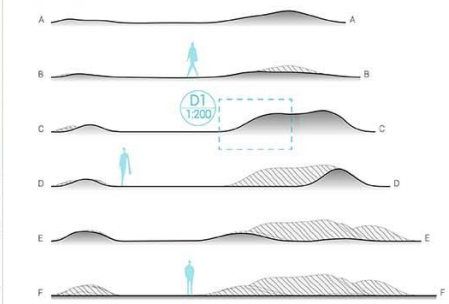
SEZIONE LONGITUDINALE, SCALA 1:200



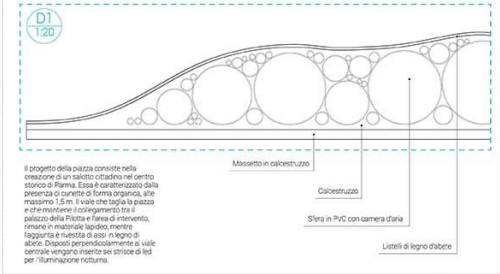


PLANIMETRIA scala 1:1000
 (m) 0 10 20 30 40

SEZIONI PIAZZA scala 1:200
 (m) 0 2 5 10



DETTAGLIO COSTRUTTIVO PIAZZA scala 1:20
 (m) 0 50 100 200

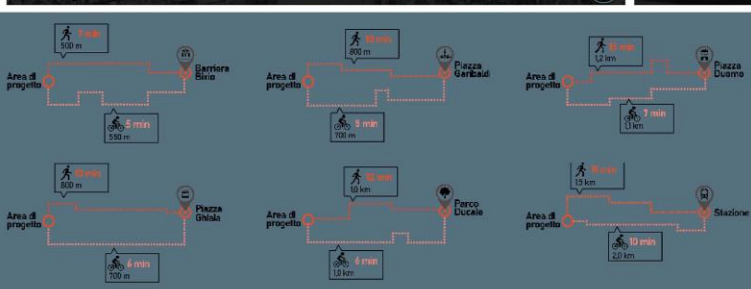


Il progetto della piazza consiste nella creazione di un spazio cittadino nel centro storico di Parma. Essa è caratterizzata dalla presenza di pavimenti di forma organica, alte massimo 1,5 m. Il viale che taglia la piazza è di materiale lapideo mentre il palazzo della Pilotta e l'area di intervento, rimane in materiale lapideo mentre l'aggiunta è rivestita di assi in legno di abete. Disposti perpendicolarmente al viale centrale vengono inserite sei strisce di led per illuminazione notturna.

PLANIVOLUMETRICO, scala 1:200
 SEZIONE URBANA, scala 1:200
 (m) 0 1 2 5 10

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTE, TERRITORIO E ARCHITETTURA
 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA _A.A. 2016/2017
 LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA _ ARCH. CECILIA TEDESCHI, ARCH. CHIARA VERNAZZI
 STUDENTI: ELEONORA NEGRI, MARCO OSSOLA
 PLANIMETRIA _ SCALA 1:1000, PLANIVOLUMETRICO E SEZIONE URBANA _ SCALA 1:200
 SEZIONI/SVILUPPO PIAZZA _ SCALA 1:200, DETTAGLIO COSTRUTTIVO PIAZZA _ SCALA 1:20





"PER TUTTO IL POMERIGGIO IL SOLE HA ILLUMINATO QUESTO MURO SUL PARMA"

A. Bertolucci



Beyond River deve il suo nome all'articolato contesto in cui si inserisce, il quartiere Oltretorrente, nonostante le perdite subite nel corso della storia, conserva alcuni tra gli angoli più suggestivi di Parma, caratterizzati da case semplici, ma molto pittoresche.

Nel 183 a.C. Parma sorse sulla riva destra del suo torrente, solo in epoca Medievale gli ordini religiosi iniziarono ad edificare "al di là dall'acqua", così le due sponde vennero collegate da due robusti ponti di pietra e la città iniziò ad estendersi a Capo di Ponte. Durante il ventennio fascista e nel dopoguerra parti del tessuto abitativo vennero demolite o snaturate.

Nelle sue abitazioni l'Oltretorrente ha ospitato sempre gli abitanti più lontani e diversi, tanto che, anticamente, alcune aree erano dette "Scozia" o "Svizzera". Questa vocazione all'ospitalità ha fatto di Parma Vecchia la parte più colorita, sanguigna e generosa della città.

T1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE COLLEGAMENTI E VIABILITÀ PLANIMETRIA FOTONISERIMENTI PERCORSI CICLOPEDONALI

DOCENTE | Chiara Vernizzi
STUDENTI | Franca Monica | Maddalena de Rosa | Brenda Rosa

UNIVERSITÀ DI PARMA
LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA E CITTÀ SOSTENIBILI
CORSO DI MODELLAZIONE DIGITALE DELL'ARCHITETTURA





UNIVERSITÀ
DI PARMA



TAVOLA

N 00

INQUADRAMENTO

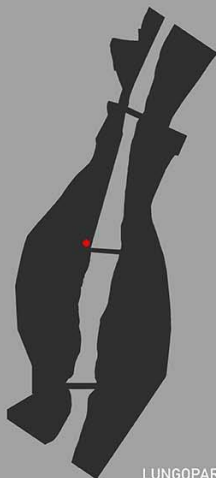
GEOGRAFICO



EMILIA ROMAGNA



PARMA



LUNGOPARMA



BREVE DESCRIZIONE

L'Area di progetto in questione è quella di forma triangolare, che costeggia il Lungo-Parma, collocata nell'incrocio tra Piazzale Alberto Rondani e il Ponte Caprazucca. È tale posizione che grazie alle sue direttrici già presenti nella morfologia urbana che mi ha spinto e guidato nel battezzare due assi principali. Uno è quello proveniente da Ovest che trova sulla sua destra il Piazzale A. Rondani e che si proietta verso Sud-Est, mentre l'altro è quello più legato all'edificato esistente, ovvero quello dettato dalla direzionalità dell'edificio adiacente. Come è logico pensare l'idea che ho voluto proporre è quella di mettere in risalto le due viste più significativi del luogo, una come detto è quella del Piazzale adiacente mentre l'altra è proiettata verso il LungoParma.

INQUADRAMENTO SCALA 1:500

DATI GENERALI

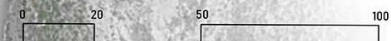
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE AMBIENTALE E ARCHITETTURA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA E CITTÀ SOSTENIBILE

LABORATORIO DI BIM MODELLAZIONE DIGITALE DELL'ARCHITETTURA E VISUALIZZAZIONE DIGITALE DEL PROGETTO:
- Building Information Modeling
- Rappresentazione del Progetto

DOCENTI:
- Prof.ssa Arch. Chiara Vernizzi
STUDENTI:
-Domenico Zeoli

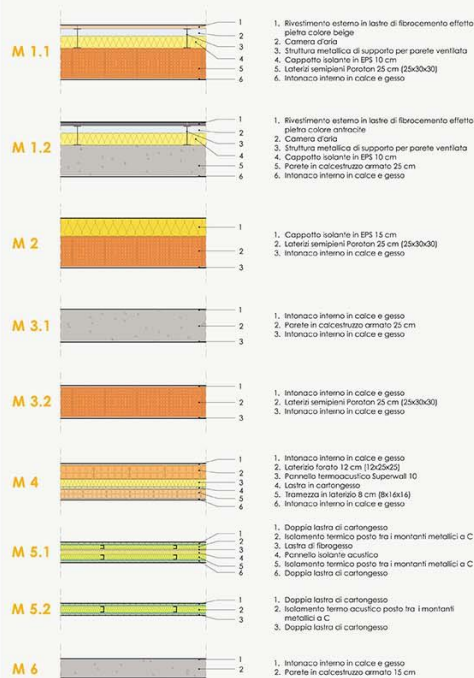
COMPLESSO ABITATIVO - LANTERN HOUSE
P.zza Alberto Rondani - Ponte Caprazucca

Piante Sezioni Prospetti SCALA 1:50
Particolari Costruttivi SCALA 1:20





ABACO MURATURE - scala 1:20



LEGENDA COLORI

- Calcestruzzo armato
- Laterizio porizzato da 25 cm
- Tramezza in laterizio da 12 cm
- Tramezza in laterizio da 8 cm
- Cappotto esterno in EPS da 15 cm
- Cappotto esterno in EPS da 10 cm
- Camera d'aria parete ventilata
- Rivestimento in pietra beige
- Rivestimento in ardesia
- Parete in cartongesso 10 cm
- Parete in cartongesso 17 cm

LEGENDA SIMBOLI

- Indicazione Sezione
- Particolare costruttivo
- Codice abaco murature
- Codice abaco porte
- Codice abaco finestre
- Quota altimetrica

TABELLA SUPERFICI

DATI PROGETTO	
Superficie lotto:	520.00 mq
Appartamento 1:	88.92 mq
Appartamento 2:	88.15 mq
Appartamento 3:	47.48 mq
Totale area L2:	246.38 mq

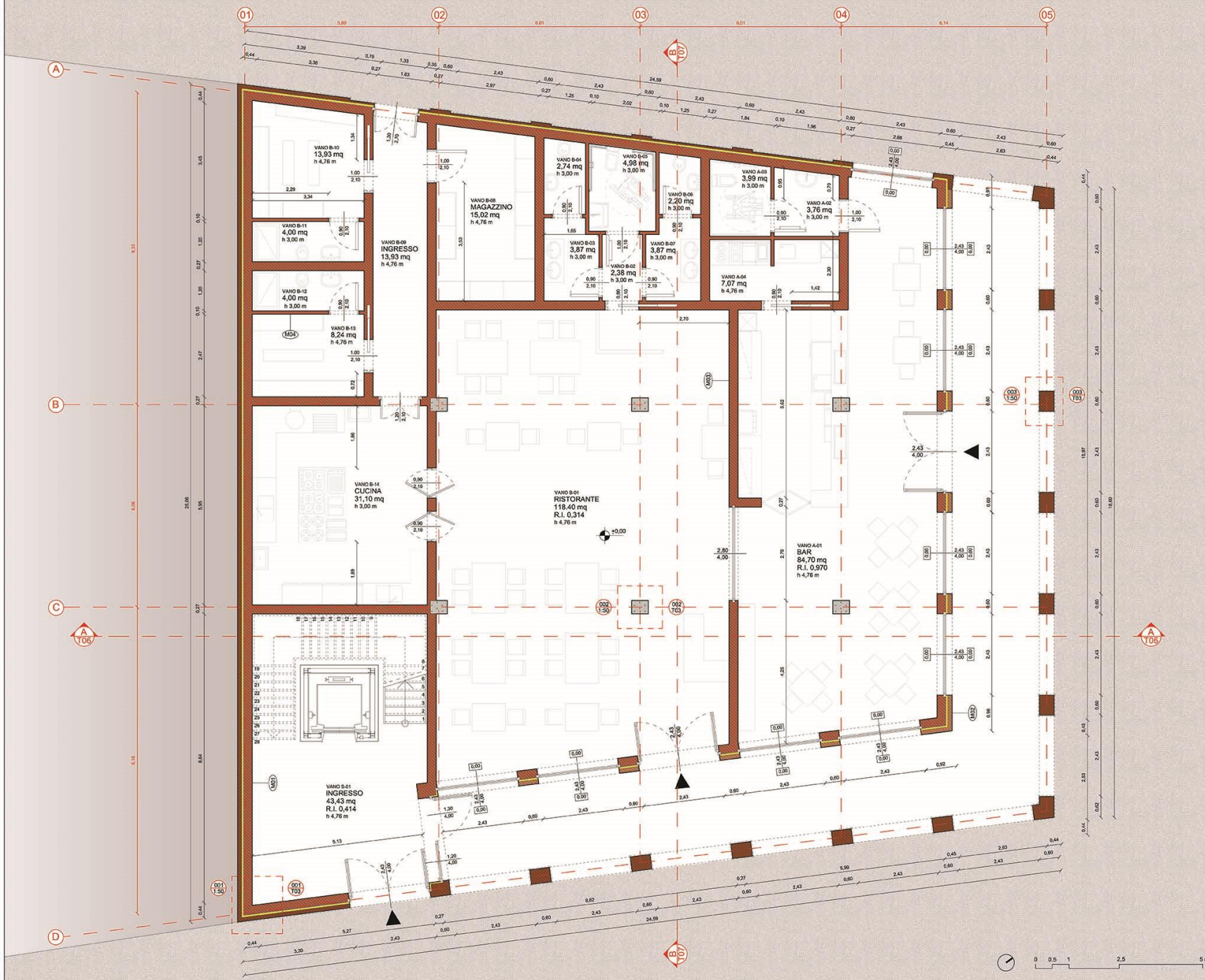
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 Dipartimento DiCAtEA
 Laurea Magistrale in Architettura
 A.A. 2016/2017

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA

DOCENTI:
 Prof.ssa Arch. Cecilia Tedeschi
 Prof.ssa Arch. Chiara Vernizzi

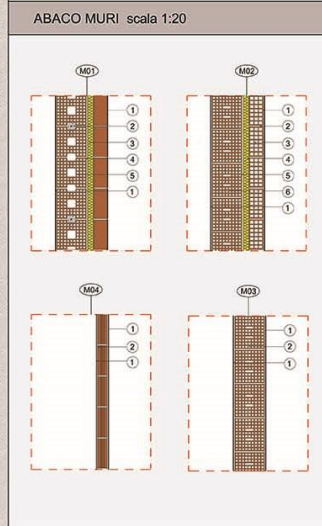
STUDENTI:
 Alessandra Rosa - 272377
 Camilla Tolfoi - 277977



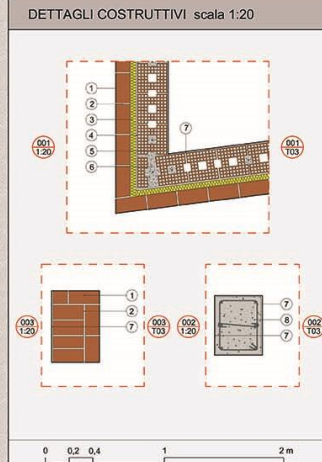


LEGENDA MATERIALI scala 1:50

Intonaco di calce 1cm	Poroton 25x30x19
mattone pieno 12x25x5,5	isolante fibra di legno 5cm
mattone forato 8x25x19	camera d'aria 1cm
mattone forato 12x25x19	pilastro in calcestruzzo armato 40x50



- LEGENDA MURI**
- M01**
- mattone pieno 12x25x5,5
 - calcestruzzo con armatura
 - isolante fibra di legno 5cm
 - camera d'aria 1cm
 - Poroton portante 25x30x19
- M02**
- intonaco di calce 1cm
 - malta cementizia 1cm
 - mattone forato 12x25x19
 - isolante fibra di legno 5cm
 - camera d'aria 1cm
 - blocco Poroton 25x30x19
- M03**
- Intonaco di calce 1cm
 - blocco Poroton 25x30x19
- M04**
- intonaco di calce 1cm
 - mattone forato 8x25x19



- LEGENDA DETTAGLI**
- mattone pieno 12x25x5,5
 - malta cementizia 1cm
 - isolante fibra di legno 5cm
 - camera d'aria 1cm
 - Poroton portante 25x30x19
 - calcestruzzo con armatura
 - intonaco di calce 1cm
 - pilastro in CA armato 40x50
-

0 0,2 0,4 1 2 m

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 FACOLTA' DI ARCHITETTURA - A.A. 2014-2015
 LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA
 DOCENTE: CECILIA TEDESCHI
 STUDENTI: FRANCESCA BATTILOCCHI 263536
 CLARISSA CAMPANINI 263509

EDIFICIO POLIFUNZIONALE
 PIAZZA DELLA PACE, VIA PAGGERIA, VIA GIOSUE' CARDUCCI
 PARMA

PIANTA PIANO TERRA
 scala 1:50

TAVOLA N° 03

LEGENDA PIANTA

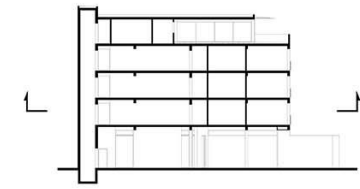
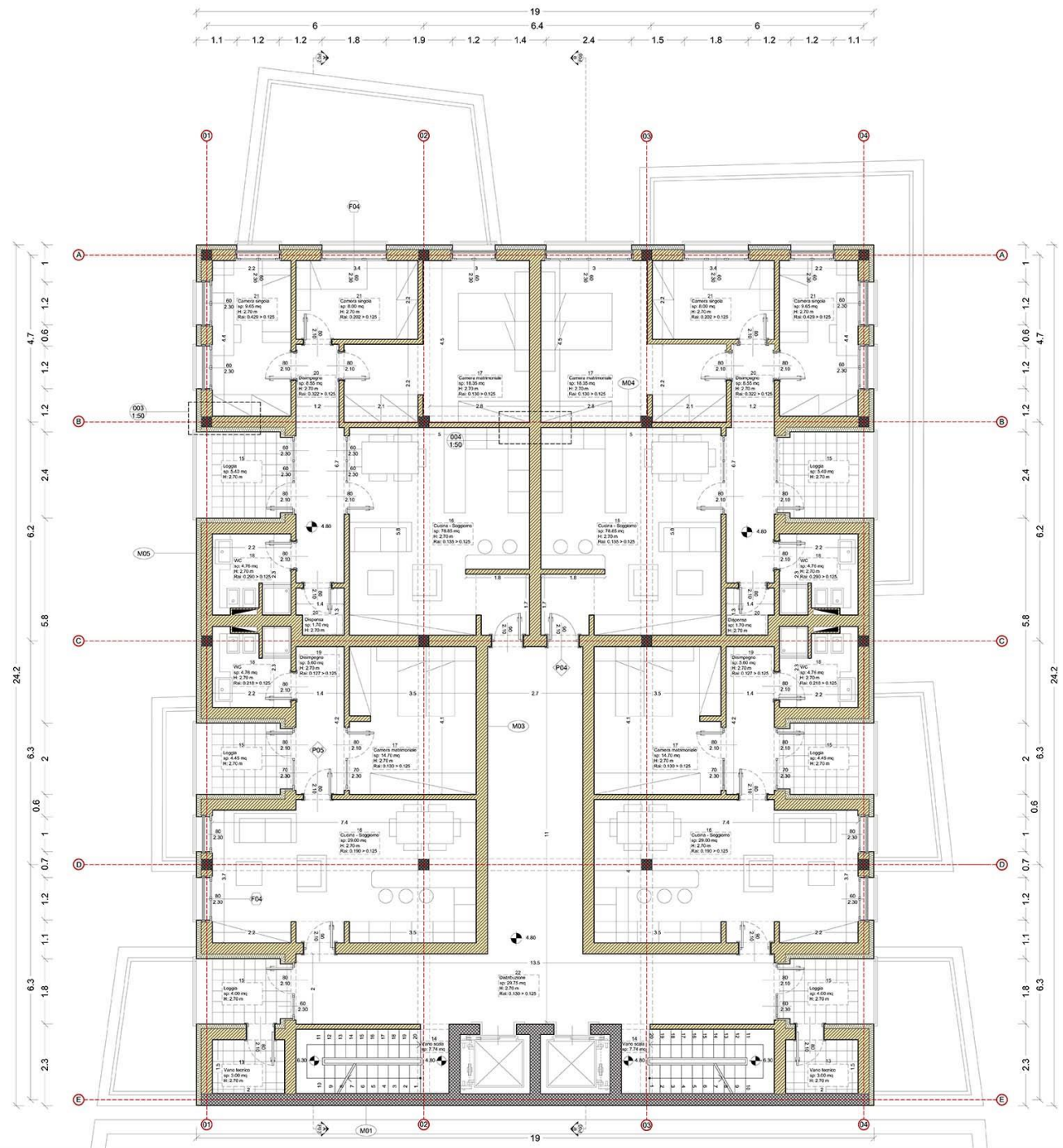
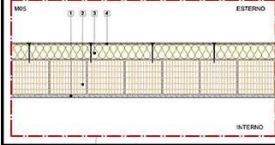
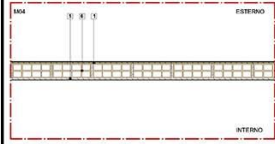
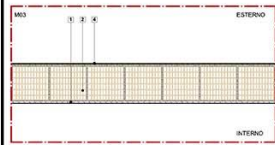
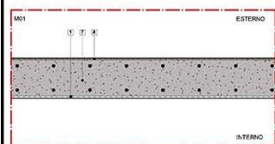
- 13 VANO TECNICO
- 14 VANO SCALA
- 15 LOGGIA
- 16 CUCINA - SOGGIORNO
- 17 CAMERA MATRIMONIALE
- 18 WC
- 19 DISIMPEGNO
- 20 DISPENSA
- 21 CAMERA SINGOLA
- 22 DISTRIBUZIONE

LEGENDA MATERIALI

- 1 INTONACO INTERNO (1,5 cm)
- 2 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (12 X 35 X 25)
- 3 CAPPOTTO (12 cm)
- 4 INTONACO ESTERNO (1,5 cm)
- 5 RIVESTIMENTO IN PIETRA (3 cm)
- 6 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (30 X 30 X 18)
- 7 SETTO IN CLS ARMATO
- 8 PILASTRO IN CLS 30 CM X 30 CM

LEGENDA PARTICOLARI

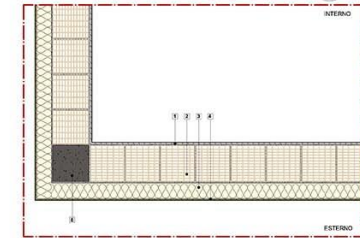
- 1 INTONACO INTERNO (1,5 cm)
- 2 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (30 X 30 X 18)
- 3 CAPPOTTO (12 cm)
- 4 INTONACO ESTERNO (1,5 cm)
- 6 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (12 X 35 X 25)
- 7 SETTO IN CLS ARMATO



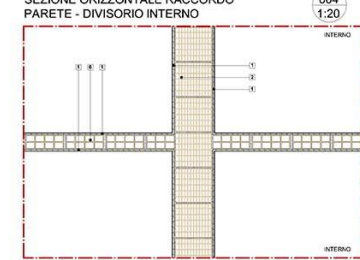
LEGENDA NODI COSTRUTTIVI

- 1 INTONACO INTERNO (1,5 cm)
- 2 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (30 X 30 X 18)
- 3 CAPPOTTO (12 cm)
- 4 INTONACO ESTERNO (1,5 cm)
- 6 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (12 X 35 X 25)
- 8 PILASTRO IN CLS 30 CM X 30 CM

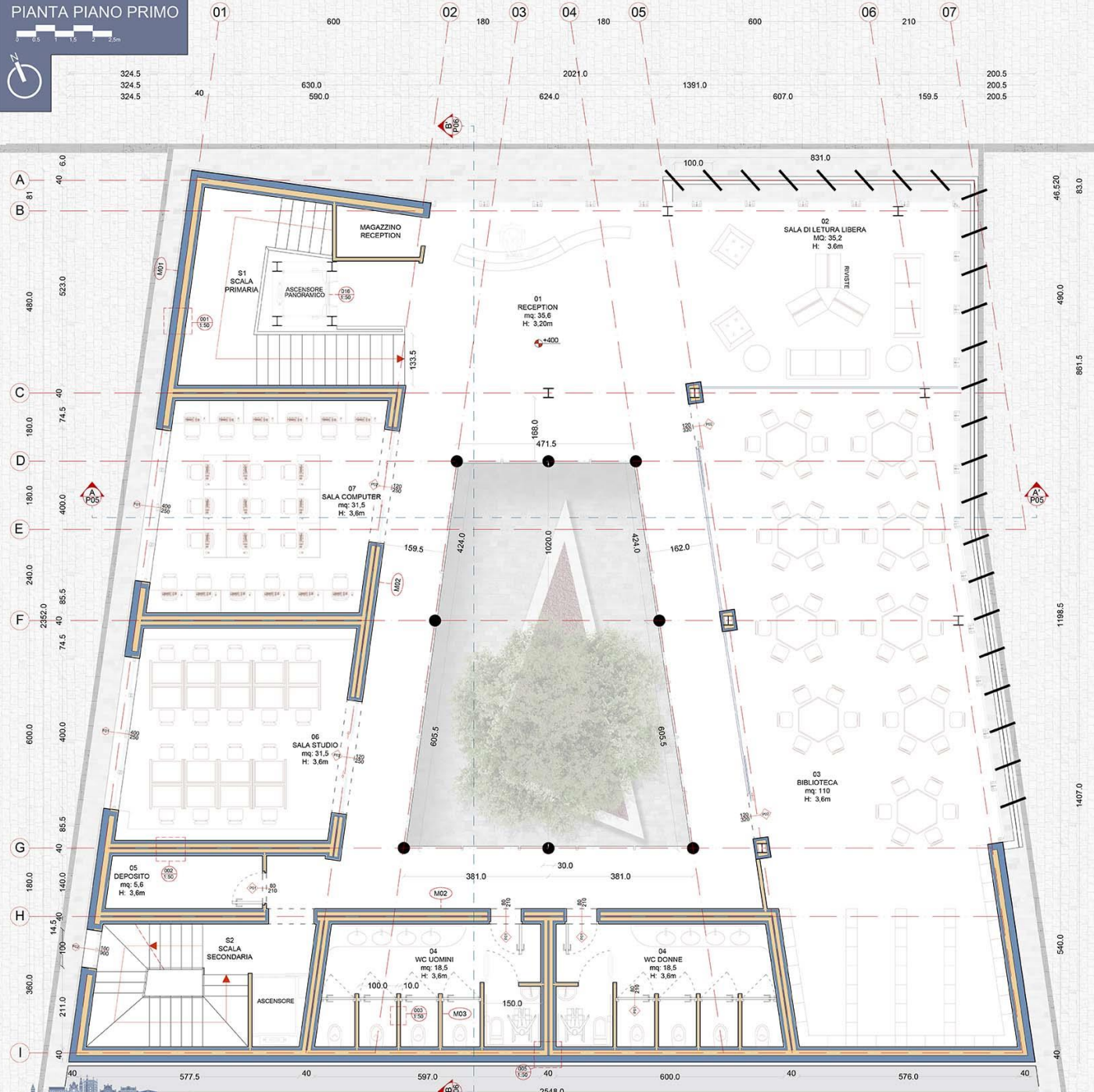
SEZIONE ORIZZONTALE ANGOLO ESTERNO



SEZIONE ORIZZONTALE RACCORDO PARETE - DIVISORIO INTERNO



DATA:	ELABORATO:	PLANIMETRIA PIANO TIPO QUOTA + 6.00	TAV.:	04
17/02/2017		- Planimetria sc. 1:50 - Particolari costruttivi sc. 1:20 - Nodi costruttivi sc. 1:20	SCALA:	variabile
DOCENTI:	Tedeschi Cecilia, Venizzi Chiara		MATERICOLA:	
STUDENTI:	Enea Giuseppe, Morabito Lorendra			274573_2752201



ABACO DEI MURI

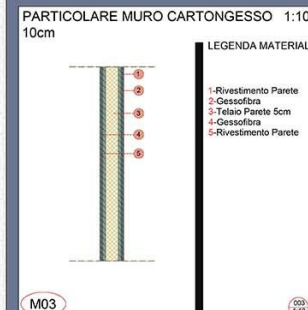


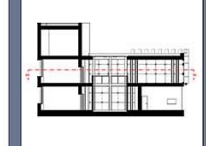
TABELLA LOCALI

n° Locale	Destinazione d'Uso	SU	R	I	RA	h Interna	Pavimento
01	Reception	35,6 mq	>1/8			3,6 m	Pietra
02	Sala di lettura libera	35,2 mq	>1/8			3,6 m	Pietra
03	Biblioteca	110 mq	>1/8			3,6 m	Pietra
04	WC Donne	18,5 mq	/			3,6 m	Pietra
04	WC Uomini	18,5 mq	/			3,6 m	Pietra
05	Deposito	5,6 mq	/			3,6 m	Pietra
06	Sala studio	31,5 mq	>1/8			3,6 m	Pietra
07	Sala informatica	31,5 mq	>1/8			3,6 m	Pietra
08	Magazzino reception	3 mq	/			3,6 m	Pietra
S1	Scala primaria	27,5 mq	/	/	/		Legno
S2	Scala secondaria	15,2 mq	/	/	/		Legno

LEGENDA COLORI DISEGNO



Navigatore

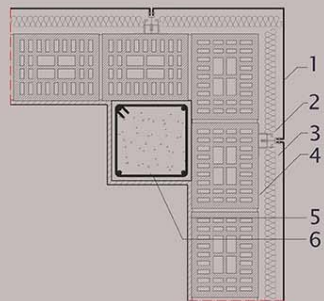


Università degli studi di Parma
 Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del territorio e Architettura - Corso di Laurea Magistrale in Architettura
 Corso
LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA
 Oggetto
PROGETTO DI UN NUOVO COMPLESSO POLIFUNZIONALE
 Località
 Parma Piazza della Pilotta



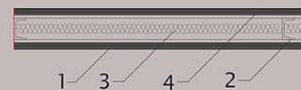
PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Particolare muratura perimetrale – PM01



1. Lastra in corten di spessore 5 mm;
2. Gancio in acciaio per lastra in corten;
3. Isolante acustico e termico di spessore 9.3 cm;
4. Struttura portante in latero-cemento di spessore 25 cm;
5. Intonaco di spessore 1.5 cm;
6. Pilastro 30x30 cm in cls armato, con armatura Ø/8.

Muratura interna – M01



1. Cartongesso di spessore 2.5 cm;
2. Profilato in acciaio a "C";
3. Isolante acustico e termico di spessore 8 cm;
4. Cartongesso di spessore 2.5 cm.

Muratura vano ascensore – M02



1. Calcestruzzo armato di spessore 30 cm;
2. Armatura Ø/8.

RAPPORTO RAI

Numero	Nome	Sup. finestrata	Sup. locale	Rapporto RAI
13	Soggiorno/cucina	3,80 m ²	39,5 m ²	0,096168
14	Camera 1	3,80 m ²	20,63 m ²	0,184155
15	Camera 2	2,80 m ²	10,67 m ²	0,262433
16	Bagno	0,98 m ²	6,71 m ²	0,146049

LEGENDA PAVIMENTAZIONI



- 2
Parquet con posa dritta in rovere.



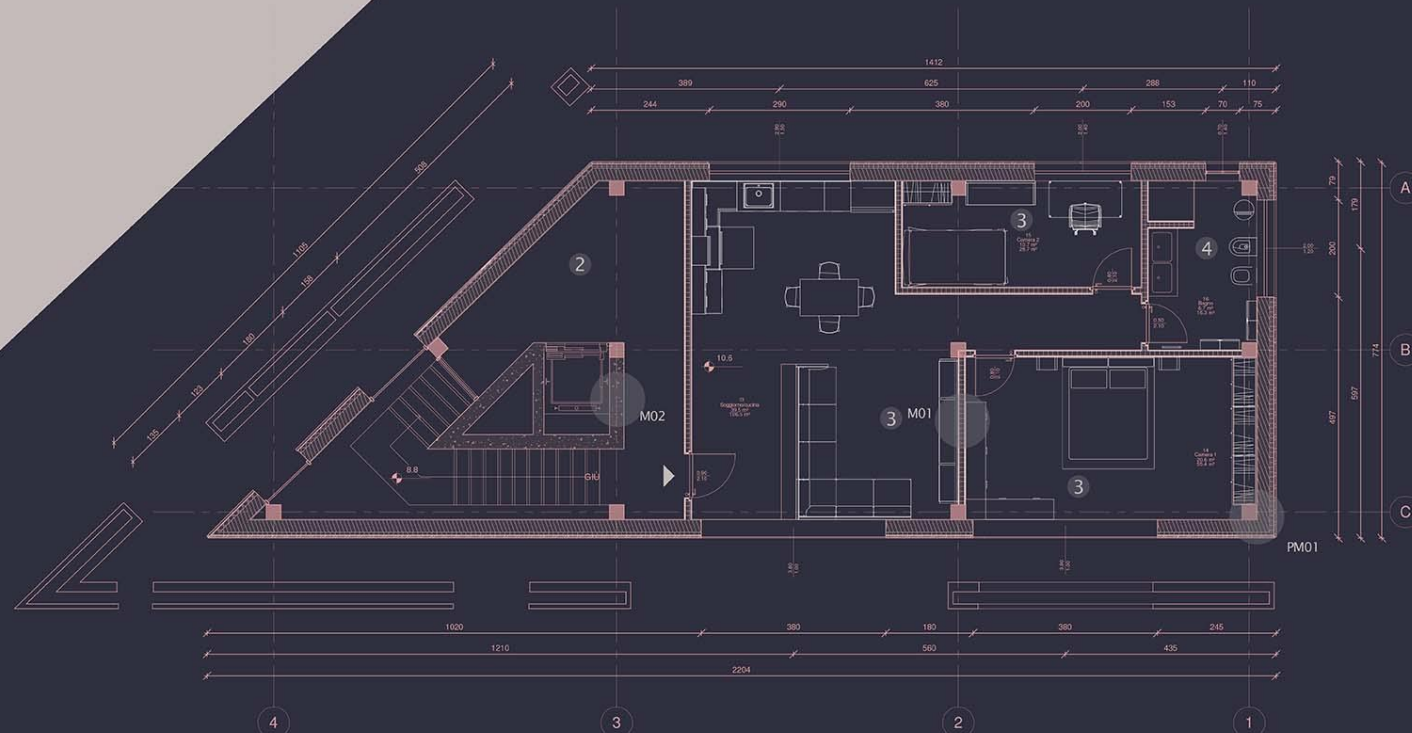
- 3
Pavimentazione in gres chiaro con piastrelle di dimensioni variabili.



- 4
Parquet con posa dritta in noce.

Scala 1:10 0 25 50 1 m

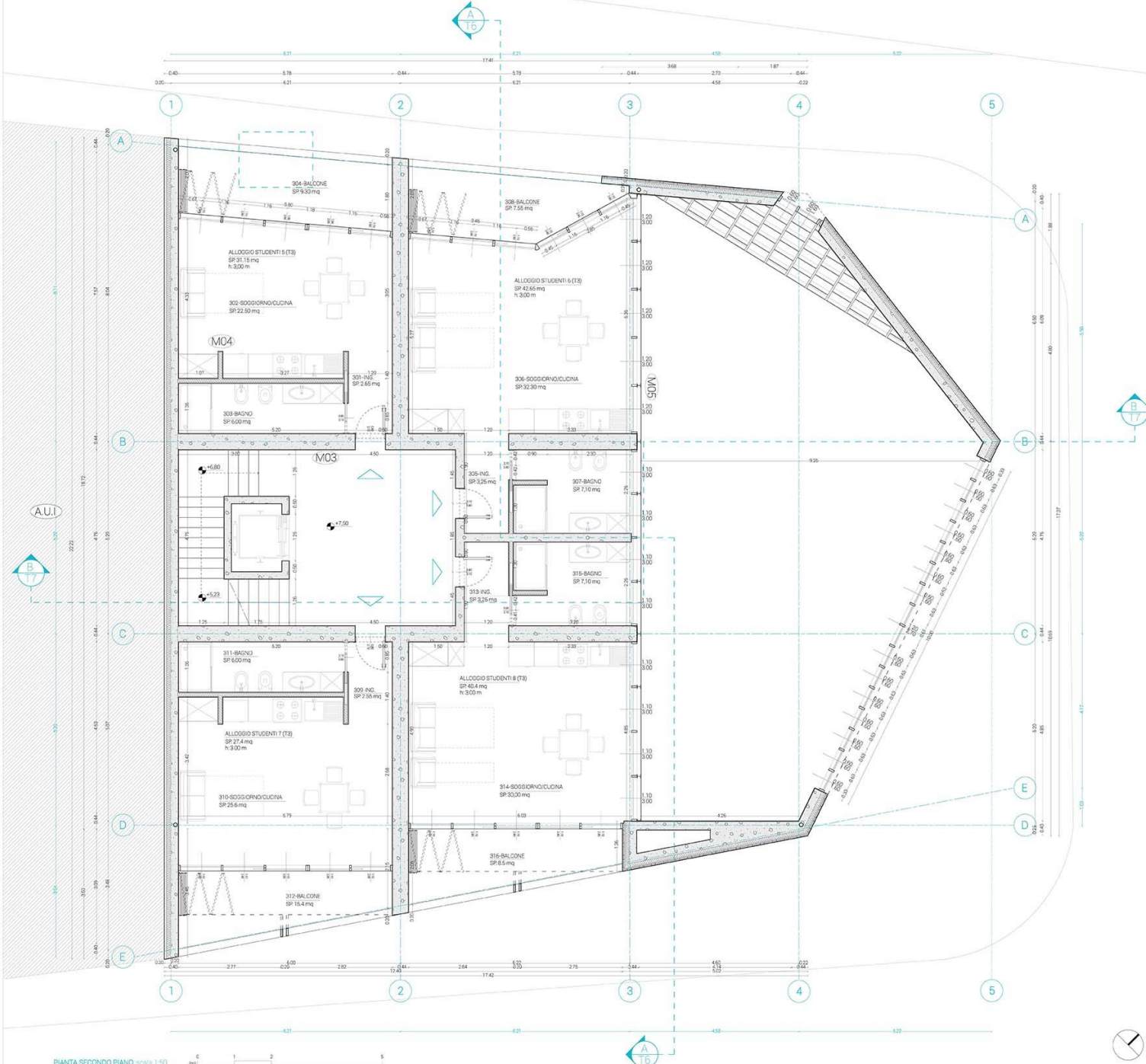
Scala 1:50 0 50 1 1.5 2.5 m



PIANO TERZO

PIANTE

TAV 1.4

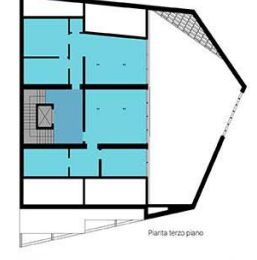
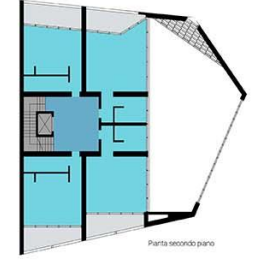
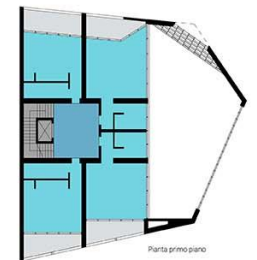
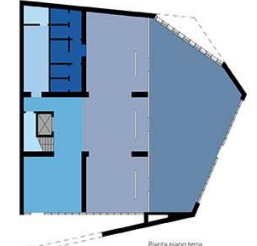


PIANTA SECONDO PIANO, SCALA 1:50

SCHEMA PROGRAMMA FUNZIONALE

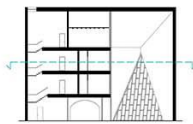
LEGENDA programma funzionale

- PIAZZA COPERTA
- AREA RISTORO
- BAGNO PUBBLICO
- INGRESSO PRIVATO
- LAVANDERIA
- RISTIGLIO
- LOCALE TECNICO
- SISTEMA DI RISALITA
- INGRESSO APPARTAMENTI
- APPARTAMENTO
- BALCONE



LEGENDA stratigrafia pianta secondo piano, scala 1:50

- RIVESTIMENTO ESTERNO DI SWISSPEARL
- ISOLANTE IN LANA DI ROCCIA
- CALCESTRUZZO ARMATO
- RIVESTIMENTO INTERNO DI TRAVERTINO
- INTONACO DI CALCE BIANCA
- FIBROCCIMENTO



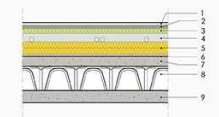
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTE, TERRITORIO E ARCHITETTURA
 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA, A.A. 2016/2017

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA, ARCH. CECILIA TEDESCHI, ARCH. CHIARA VERNIZZI
 STUDENTI: ELEONORA NEGRI, MARCO OSSOLA

PIANTA SECONDO PIANO, SCALA 1:50
 SCHEMA PROGRAMMA FUNZIONALE

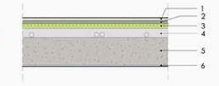


S 1



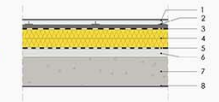
1. Pavimento in piastrelle di gres porcellanato
2. Strato di malta di allentamento
3. Pannello radiante a pavimento
4. Massetto in c/c per impianti
5. Strato isolante termico in XPS 15 cm
6. Rete elettrocaldata
7. Soletta in cemento armato 10 cm
8. Vespajo aereo con sistema a globo
9. Magrone in calcestruzzo

S 2



1. Pavimento in piastrelle di gres porcellanato
2. Strato di malta di allentamento
3. Pannello radiante a pavimento
4. Massetto in c/c per impianti
5. Soletta in cemento armato 23 cm
6. Intonaco interno in calce e gesso

S 4



1. Rivestimento coperture in lamina di rame
2. Struttura metallica di supporto della copertura
3. Guaina impermeabilizzante
4. Strato isolante termico in XPS 15 cm
5. Scatola di vapore
6. Massetto in pendenza
7. Soletta in cemento armato 23 cm
8. Intonaco interno

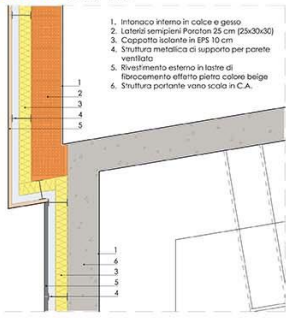
LEGENDA COLORI

- Calcestruzzo armato
- Laterizio porizzato da 25 cm
- Tramezza in laterizio da 12 cm
- Tramezza in laterizio da 8 cm
- Cappotto esterno in EPS da 15 cm
- Cappotto esterno in EPS da 10 cm
- Camera d'aria parete ventilata
- Rivestimento in pietra beige
- Rivestimento in ardesia
- Parete in cartongesso 11 cm
- Parete in cartongesso 17 cm

LEGENDA MATERIALI PROSPETTO

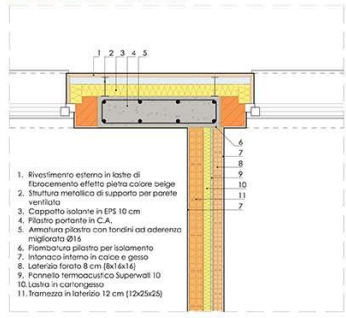
- Intonaco bianco
- Intonaco antracite
- Serramenti in acciaio
- Vetro

DETTAGLIO 02 - scala 1:20



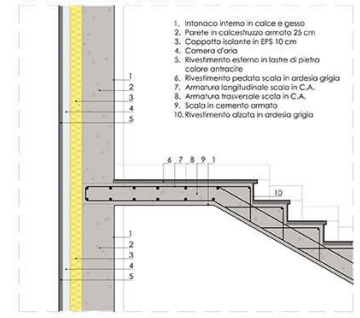
1. Intonaco interno in calce e gesso
2. Laterizi semplici Poroton 25 cm (25x30x30)
3. Cappotto isolante in EPS 10 cm
4. Struttura metallica di supporto per parete ventilata
5. Rivestimento esterno in lastre di fibrocemento effetto pietra colore beige
6. Struttura portante vano scala in C.A.

DETTAGLIO 03 - scala 1:20



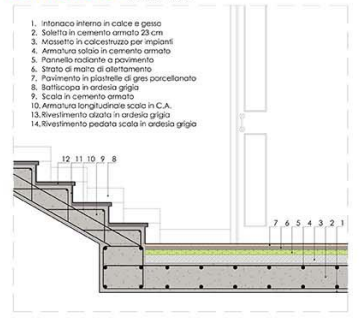
1. Rivestimento esterno in lastre di fibrocemento effetto pietra colore beige
2. Struttura metallica di supporto per parete ventilata
3. Cappotto isolante in EPS 10 cm
4. Placcho portante in C.A.
5. Armatura pilastro con fondini ad aderenza migliorata Ø18
6. Fianchiatura pilastro per isolamento
7. Intonaco interno in calce e gesso
8. Laterizio laterizio 8 cm (8x18x16)
9. Pannello termoisolante Superwall 10
10. Lastre in cartongesso
11. Tramezza in laterizio 12 cm (12x25x25)

DETTAGLIO 04 - scala 1:20



1. Intonaco interno in calce e gesso
2. Parete in calcestruzzo armato 23 cm
3. Cappotto isolante in EPS 10 cm
4. Camera d'aria
5. Rivestimento esterno in lastre di pietra colore antracite
6. Rivestimento pedita scala in ardesia grigia
7. Armatura longitudinale scala in C.A.
8. Armatura trasversale scala in C.A.
9. Scala in cemento armato
10. Rivestimento ardesia in ardesia grigia

DETTAGLIO 05 - scala 1:20



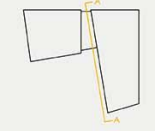
1. Intonaco interno in calce e gesso
2. Soletta in cemento armato 23 cm
3. Massetto in calcestruzzo per impianti
4. Armatura solai in cemento armato
5. Pannello radiante a pavimento
6. Strato di malta di allentamento
7. Pavimento in piastrelle di gres porcellanato
8. Battiscopa in ardesia grigia
9. Scala in cemento armato
10. Armatura longitudinale scala in C.A.
11. Rivestimento ardesia in ardesia grigia
12. Rivestimento pedita scala in ardesia grigia
13. Rivestimento ardesia in ardesia grigia
14. Rivestimento pedita scala in ardesia grigia

 **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**
 Dipartimento DiCAtEA
 Laurea Magistrale in Architettura
 A.A. 2016/2017

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA

DOCENTI:
 Prof.ssa Arch. Cecilia Tedeschi
 Prof.ssa Arch. Chiara Verizzi

STUDENTI:
 Alessandra Rosa - 272377
 Camilla Tolfoi - 277977

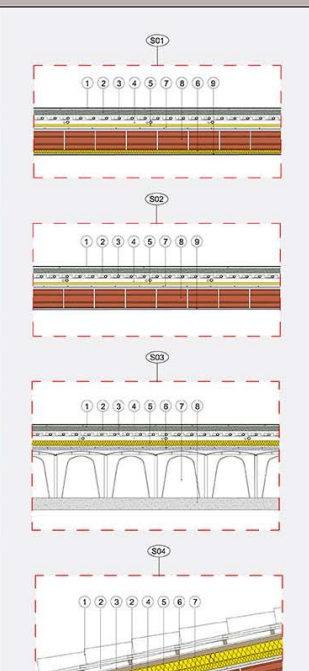




LEGENDA MATERIALI scala 1:50

	intonaco di calce		isolante fibra di legno (vari spessori)
	mattoncino pieno 12x25x5,5		camera d'aria 1cm
	mattoncino forato 12x25x19		sottofondo per impianti e riscaldamento a pavimento 8cm
	Poroton 25x30x19		malta di allettamento 4cm
	pignatta in laterizio 16x38x25		getto cls con rete elettrosaldata 4cm
	fondazioni continue con travi rovesce in CA armato		sottofondo di sabbia
	sottofondo di calcestruzzo magro		ghiaia grossa
	calcestruzzo armato		pavimentazione (vai tipi)
	listellatura tetto 30x40mm		

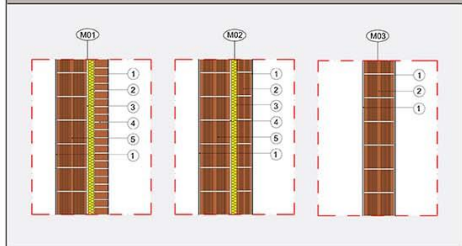
ABACO SOLAI scala 1:20



LEGENDA SOLAI

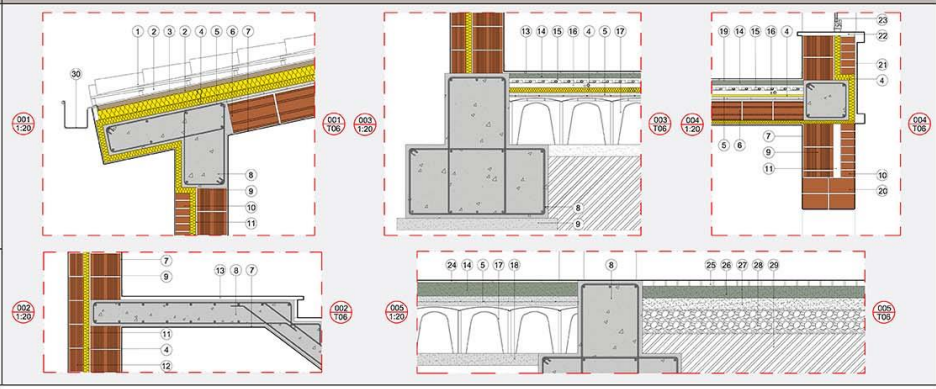
- S01-S02**
- 1 parquet di aframosia 1,5cm
 - 2 malta di allettamento 4cm
 - 3 riscaldamento radiante 4cm
 - 4 sottofondo per impianti 4cm
 - 5 isolante fibra di legno 1,5cm
 - 6 isolante fibra di legno 4cm
 - 7 cls con rete elettrosaldata 4cm
 - 8 pignatte in laterizio 16x38x25
 - 9 intonaco di calce 1cm
- S03**
- 1 gres porcellanato 1,5cm
 - 2 malta di allettamento 4cm
 - 3 riscaldamento radiante 4cm
 - 4 sottofondo per impianti 4cm
 - 5 isolante fibra di legno 5cm
 - 6 cls con rete elettrosaldata 4cm
 - 7 vespaio areato con igloo 50x50
 - 8 sottofondo calcestruzzo magro
- S04**
- 1 copertura in coppi
 - 2 listellatura 30x40
 - 3 membrana traspirante imperr.
 - 4 isolante fibra di legno 5cm
 - 5 cls con rete elettrosaldata 4cm
 - 6 pignatte in laterizio 16x38x25
 - 7 intonaco di calce 1cm

ABACO MURI scala 1:20 - LEGENDA MURI



- M01**
- 1 mattone pieno 12x25x5,5
 - 2 isolante fibra di legno 5cm
 - 3 camera d'aria 1cm
 - 4 malta cementizia
 - 5 Poroton portante 25x30x19
- M02**
- 1 intonaco di calce 1cm
 - 2 mattone forato 12x25x19
 - 3 isolante fibra di legno 5cm
 - 4 camera d'aria 1cm
 - 5 blocco Poroton 25x30x19
- M03**
- 1 intonaco di calce 1cm
 - 2 blocco Poroton 25x30x19

DETTAGLI COSTRUTTIVI scala 1:20



LEGENDA DETTAGLI

- 1 copertura in tegole portoghesi 24,5x42,5
- 2 listellatura in legno 30x40
- 3 membrana traspirante imperr.
- 4 isolante fibra di legno
- 5 cls con rete elettrosaldata 4cm
- 6 pignatte in laterizio 16x38x25
- 7 intonaco di calce 1cm
- 8 calcestruzzo armato
- 9 Poroton portante 25x30x19
- 10 mattone pieno 12x25x5,5
- 11 camera d'aria
- 12 mattone forato 12x25x19
- 13 gres porcellanato 1,5cm
- 14 malta di allettamento
- 15 riscaldamento radiante 4cm
- 16 sottofondo per impianti 4cm
- 17 vespaio areato con igloo 50x50
- 18 sottofondo calcestruzzo magro
- 19 parquet di aframosia 1,5cm
- 20 mattone pieno 12x21,5x5,5
- 21 cornice in polistirene espanso sintetizzato rivestito di stucco minerale fibrato
- 22 davanzale MDF bianco opaco
- 23 infisso (F02)
- 24 pavimentazione pietra naturale 1,5cm dimensioni variabili
- 25 pavimentazione sampietrini 7x9,2x9,2cm
- 26 massetto di sabbia e cemento
- 27 sottofondo di sabbia 10cm
- 28 ghiaia grossa 20cm
- 29 terreno
- 30 grondaia in rame 20cm

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
FACOLTA' DI ARCHITETTURA - A.A. 2014-2015
LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA
DOCENTE: CECILIA TEDESCHI
STUDENTI: FRANCESCA BATTILOCCHI 263536
CLARISSA CAMPANINI 263509

EDIFICIO POLIFUNZIONALE
PIAZZA DELLA PACE, VIA PAGRERIA, VIA GIOSUE' CARDUCCI
PARMA

SEZIONE AA
scala 1:50





LEGENDA PARTICOLARI

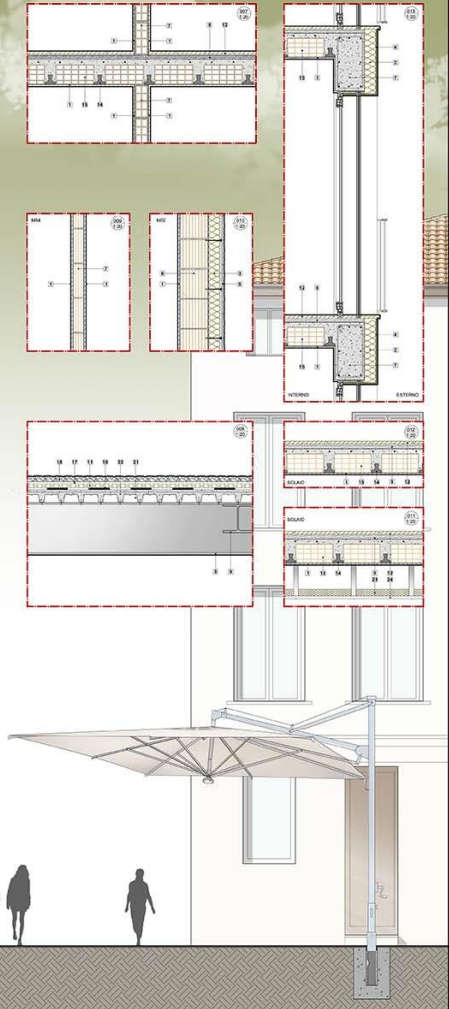
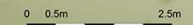
- 1 INTONACO INTERNO (1,5 cm)
- 2 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (30 X 30 X 18)
- 3 CAPPOTTO (12 cm)
- 4 INTONACO ESTERNO (1,5 cm)
- 5 RIVESTIMENTO IN PIETRA (3 cm)
- 6 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (30 X 30 X 18)
- 7 BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (12 X 35 X 25)
- 8 SETTO IN CLS ARMATO
- 9 MASSETTO IN SABBIA E CEMENTO
- 10 BARRIERA AL VAPORE
- 11 ISOLAMENTO
- 12 RIVESTIMENTO (2 cm)

- 13 RETE ELETTROSALDATA Ø5 20x20cm
- 14 TRAVETTO
- 15 PIGNATTA
- 16 BARRIERA AL VAPORE
- 17 STRATO IN TESSUTO NON TESSUTO
- 18 GHIAIA
- 19 TRAVE IPE 140
- 20 BARRIETRAVE IPE 270
- 21 LAMIERA GRECATA 7,5 cm
- 22 GETTATA DI CLS ALLEGGERITO 12 cm
- 23 ISOLAMENTO ACUSTICO
- 24 CONTROSOFFITTO IN CARTONGESSO

LEGENDA MATERIALI

- INTONACO INTERNO (1,5 cm)
- BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (30 X 30 X 18)
- CAPPOTTO (12 cm)
- INTONACO ESTERNO (1,5 cm)
- RIVESTIMENTO IN PIETRA (3 cm)
- BLOCCO IN LATERIZIO ALVEOLARE (12 X 35 X 25)
- ISOLAMENTO
- RIVESTIMENTO (2 cm)
- TRAVETTO
- PIGNATTA
- GHIAIA
- SETTO IN CLS ARMATO
- MASSETTO IN SABBIA E CEMENTO

Sezione scala 1:50



DATA:	ELABORATO:	SEZIONE B-B'	Tax:	08
17/02/2017		- sezione sc. 1:50 - particolari costruttivi sc. 1:20	SCALA:	varie
DOCENTI:	Tedeschi Cecilia, Vanzini Chiara		MATRICOLA:	
STUDENTI:	Enea Giuseppe, Morabito Lorenda			274512_2782201



Prospetto scala 1:50
0 0.5m 2.5m



DATA:	ELABORATO:	PROSPETTO NORD - prospetto sc. 1:50	Tax:	09
17/02/2017			SCALA:	1:50
DICENTI:	Tedeschi Cecilia, Vanzini Chiara		MATRICOLA:	
STUDENTI:	Enea Giuseppe, Morabito Lorenza			214512_2192201

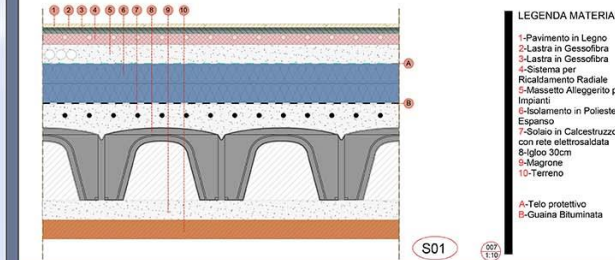
SEZIONE A-A'



ABACO DEI SOLAI

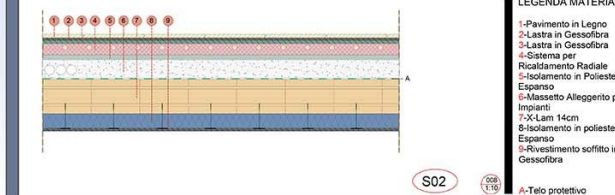


FONDAZIONE PIANO TERRA 1:10



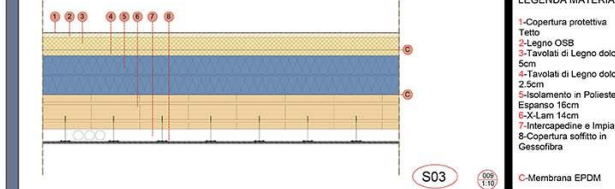
- LEGENDA MATERIALI**
- 1-Pavimento in Legno
 - 2-Lastra in Gessofibra
 - 3-Lastra in Gessofibra
 - 4-Sistema per Riscaldamento Radiale
 - 5-Massetto Alieggente per Impianti
 - 6-Isolamento in Poliestere Espanso
 - 7-Solai in Calcestruzzo con rete elettrosaldata
 - 8-ripoo 30cm
 - 9-Magrone
 - 10-Terreno
- A-Telo protettivo
B-Guaina Bituminata

SOLAIO PIANO INTERMEDIO 1:10
sp:40cm



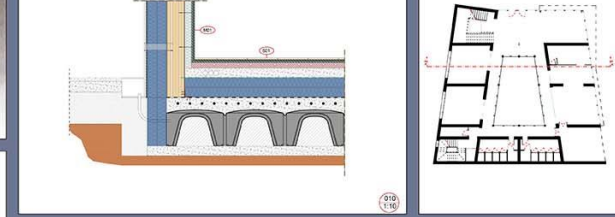
- LEGENDA MATERIALI**
- 1-Pavimento in Legno
 - 2-Lastra in Gessofibra
 - 3-Lastra in Gessofibra
 - 4-Sistema per Riscaldamento Radiale
 - 5-Isolamento in Poliestere Espanso
 - 6-Massetto Alieggente per Impianti
 - 7-X-Lam 14cm
 - 8-Isolamento in poliestere Espanso
 - 9-Rivestimento sofitto in Gessofibra
- A-Telo protettivo

SOLAIO PIANO DI COPERTURA 1:10
sp:45.5cm

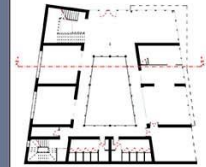


- LEGENDA MATERIALI**
- 1-Copertura protettiva
 - Telo
 - 2-Legno OSB
 - 3-Tavolati di Legno dolce 5cm
 - 4-Tavolati di Legno dolce 2.5cm
 - 5-Isolamento in Poliestere Espanso 16cm
 - 6-X-Lam 14cm
 - 7-Intercapedine e Impianti
 - 8-Copertura sofitto in Gessofibra
- C-Membrana EPDM

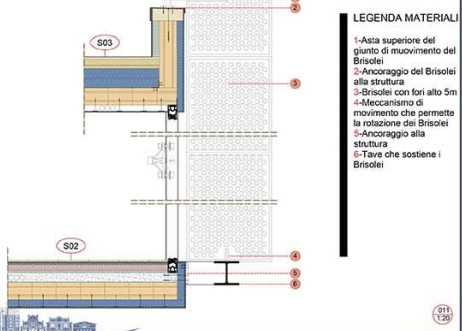
INTERSEZIONE TRA LA FONDAZIONE DELL'EDIFICIO E IL MURO ESTERNO 1:10



Navigatore

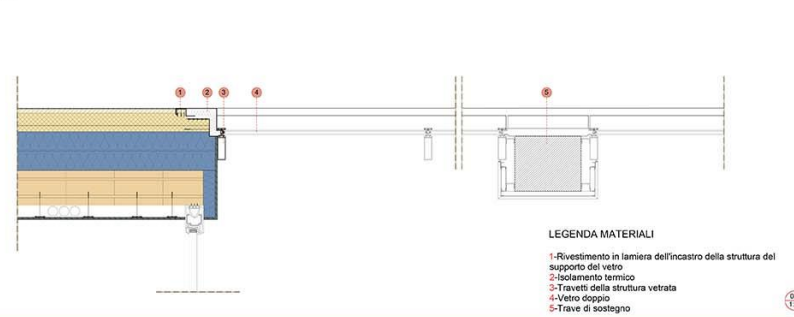


BRISOLEI CON MOVIMENTO ROTATORIO



- LEGENDA MATERIALI**
- 1-Asta superiore del giunto di movimento del Brisoletti
 - 2-Ancoraggio del Brisoletti alla struttura
 - 3-Brisolei con fori alto 5m
 - 4-Meccanismo di movimento che permette la rotazione dei Brisoletti
 - 5-Ancoraggio alla struttura
 - 6-Trave che sostiene i Brisoletti

SOLAIO DI COPERTURA CON COLLEGAMENTO A LUCERNARIO 1:10



- LEGENDA MATERIALI**
- 1-Rivestimento in lamiera dell'incastro della struttura del supporto del vetro
 - 2-Isolamento termico
 - 3-Travetti della struttura vetrata
 - 4-Vetro doppio
 - 5-Trave di sostegno

Università degli studi di Parma

Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del territorio e Architettura - Corso di Laurea Magistrale in Architettura

Corso
LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA

PROGETTO DI UN NUOVO COMPLESSO POLIFUNZIONALE

Località
Parma Piazza della Pilotta

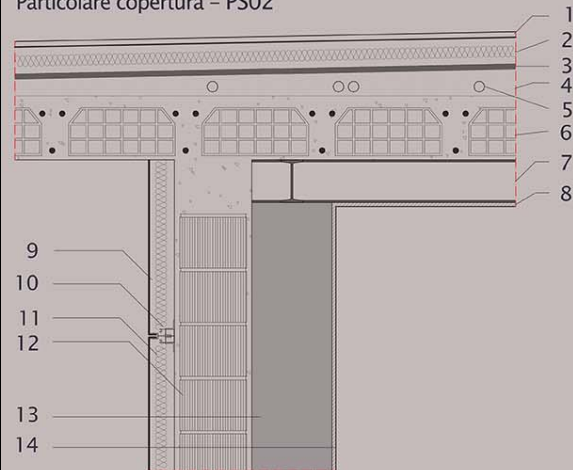
Docenti: Arch. Cecilia Tedeschi; Arch. Chiara Vernizzi

Studenti: Moruzzi Marco; Presti Simone



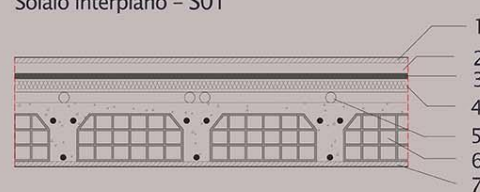


Particolare copertura - PS02

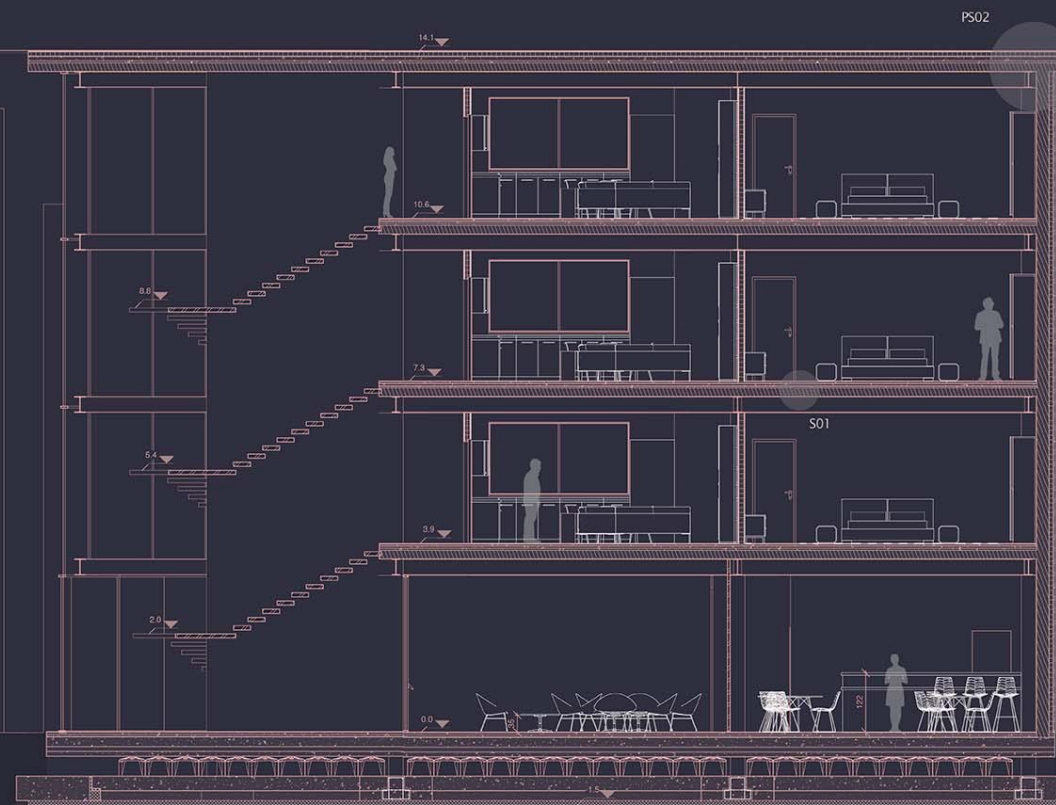


1. Rivestimento di copertura in lamiera di spessore 2 cm;
2. Isolante termico di spessore 10 cm;
3. Pannello in legno di spessore 2 cm;
4. Sottofondo in cemento alleggerito di spessore 10 cm;
5. Tubazioni/impianti Ø/4;
6. Struttura portante in latero-cemento di spessore 22 cm;
7. Trave IPE 160;
8. Rivestimento soffitto di spessore 2 cm;
9. Lastra in corten di spessore 5 mm;
10. Gancio in acciaio per lastra in corten;
11. Isolante termico e acustico di spessore 9.3 cm;
12. Struttura portante in latero-cemento di spessore 25 cm;
13. Pilastro 30x30 cm in cls armato con armatura Ø/8;
14. Intonaco di spessore 1.5 cm.

Solaio interpiano - S01



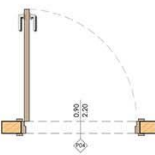
1. Pavimentazione interna di spessore 2 cm;
2. Massetto in cls di spessore 4 cm;
3. Pannello in legno di spessore 2 cm;
4. Isolante termico di spessore 5 cm;
5. Tubazioni/impianti Ø/4;
6. Struttura portante in latero-cemento di spessore 22 cm;
7. Rivestimento soffitto di spessore 2 cm.



SEZIONE B-B'

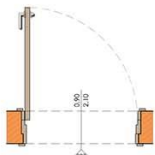
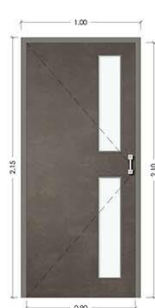
PORTA P-04

Ubicazione:	Piano terra
Dimensioni:	90 x 220 cm
Quantità:	3
Finitura:	Legno rovere grigio
Tipologia:	Porta interna negozi
Tipo aprito:	Apertura a battente



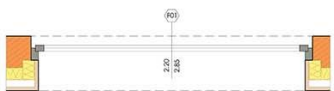
PORTA P-07

Ubicazione:	Piano terra
Dimensioni:	90 x 210 cm
Quantità:	9
Finitura:	Resina sintetica agata grigio
Tipologia:	Porta d'ingresso abitata
Tipo aprito:	Apertura a battente



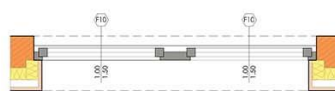
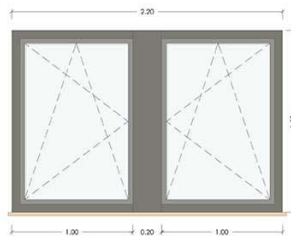
FINESTRA F-01

Ubicazione:	Piano terra
Dimensioni:	220 x 285 cm
Quantità:	9
Finitura:	Acciaio colore antracite
Tipologia:	Vetrinaggio
Tipo apertura:	Fissa



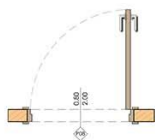
FINESTRA F-10

Ubicazione:	P1 - P2 - P3
Dimensioni:	100 x 150 cm
Quantità:	9
Finitura:	Acciaio colore antracite
Tipologia:	Finestra appartamento
Tipo apertura:	A battente ribalta



PORTA P-08

Ubicazione:	P1 - P2 - P3
Dimensioni:	80 x 200 cm
Quantità:	21
Finitura:	Legno rovere grigio
Tipologia:	Porta d'ingresso appartamento
Tipo aprito:	Apertura a battente



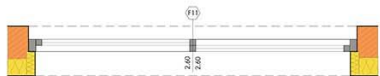
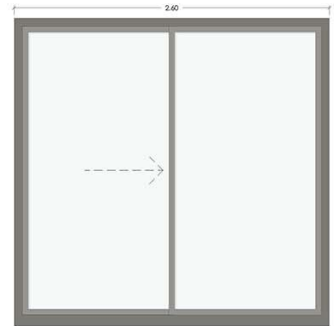
PORTA P-09

Ubicazione:	P1 - P2 - P3
Dimensioni:	80 x 200 cm
Quantità:	18
Finitura:	Legno rovere grigio
Tipologia:	Porta d'ingresso appartamento
Tipo aprito:	Apertura scorrevole



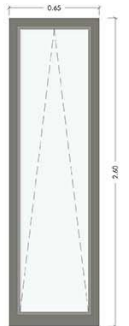
FINESTRA F-11

Ubicazione:	P1 - P2 - P3
Dimensioni:	260 x 260 cm
Quantità:	12
Finitura:	Acciaio colore antracite
Tipologia:	Vetrata appartamento
Tipo apertura:	A scorrimento



FINESTRA F-12

Ubicazione:	P1 - P2 - P3
Dimensioni:	45 x 260 cm
Quantità:	3
Finitura:	Acciaio colore antracite
Tipologia:	Finestra bagno
Tipo apertura:	A ribalta



ABACO FINESTRE

N° FINESTRA	DIMENSIONI	QUANTITA'
F-01	2.20 x 2.85	9
F-02	4.65 x 3.85	1
F-03	0.55 x 3.85	1
F-04	5.30 x 2.85	1
F-05	0.60 x 3.20	1
F-06	1.30 x 3.20	1
F-07	4.05 x 2.85	1
F-08	1.50 x 2.85	1
F-09	2.17 x 2.85	1
F-10	1.00 x 1.50	54
F-11	2.60 x 2.60	12
F-12	0.45 x 2.60	3
F-13	1.70 x 3.00	3
F-14	1.50 x 3.00	3

ABACO PORTE

N° PORTA	DIMENSIONI	QUANTITA'
P-01	1.30 x 2.20	1
P-02	1.20 x 2.85	2
P-03	0.80 x 2.10	4
P-04	0.90 x 2.20	5
P-05	0.80 x 2.20	2
P-06	0.80 x 2.20	1
P-07	0.90 x 2.10	9
P-08	0.80 x 2.00	21
P-09	0.80 x 2.00	18

LEGENDA MATERIALI

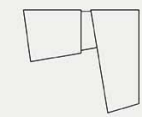
- Legno di rovere grigio pannello porta
- Resina sintetica colore agata grigia
- Legno di rovere grigio telaio porta
- Maniglie aperture cromate lucide
- Acciaio colore antracite
- Vetro

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 Dipartimento DiCAtEA
 Laurea Magistrale in Architettura
 A.A. 2016/2017

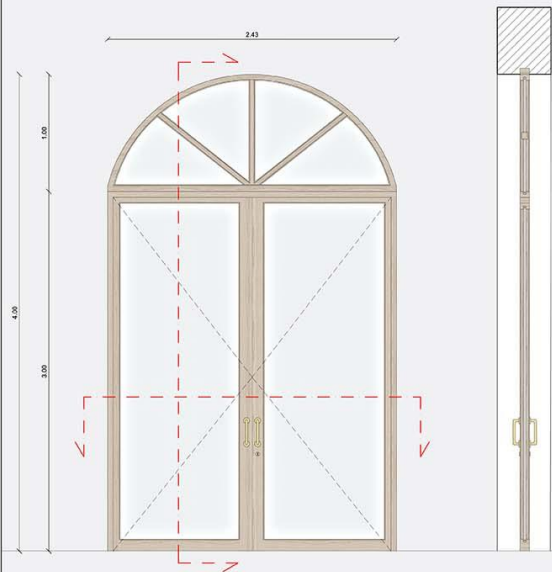
LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA

DOCENTI:
 Prof.ssa Arch. Cecilia Tedeschi
 Prof.ssa Arch. Chiara Vernizzi

STUDENTI:
 Alessandra Rosa - 272377
 Camilla Toffali - 277977

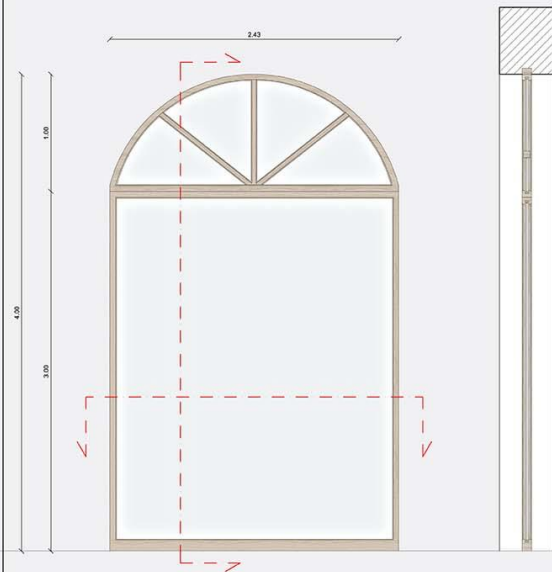


PARTICOLARE P01 scala 1:20



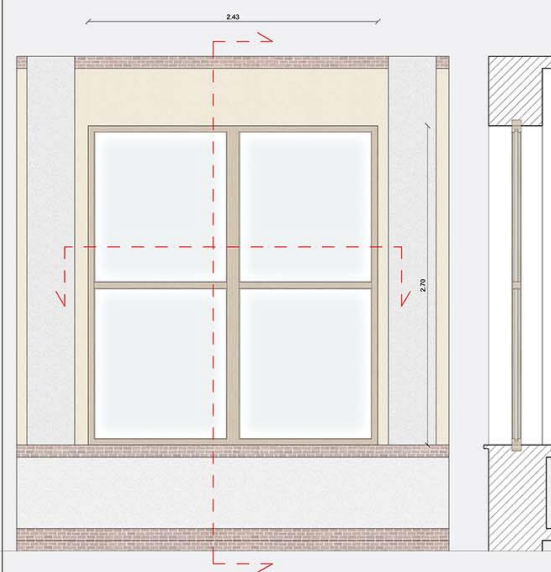
Porta di ingresso
 - ubicazione: piano terra
 - dimensioni: 243x300 cm
 - quantità: 4
 - tipo di legno: frassino
 - tipo di vetro: doppio vetro 15 mm
 - tipo di maniglia: ottone lucido
 - apertura: doppio battente

PARTICOLARE F01 scala 1:20



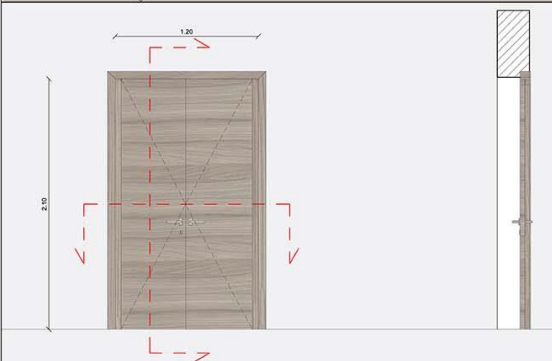
Finestra
 - ubicazione: piano terra
 - dimensioni: 243x400 cm
 - quantità: 10
 - tipo di legno: frassino
 - tipo di vetro: doppio vetro 15 mm
 - tipo di maniglia: /
 - apertura: /

PARTICOLARE F02 scala 1:20



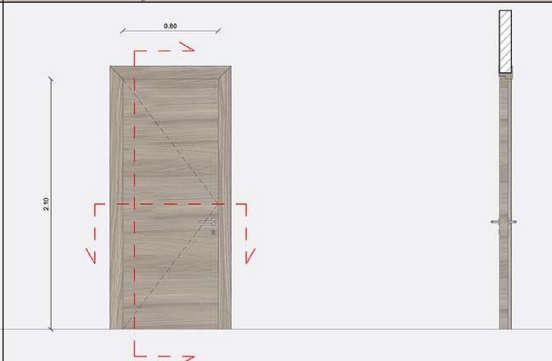
Finestra
 - ubicazione: piano primo
 - dimensioni: 243x270 cm
 - quantità: 15
 - tipo di legno: frassino
 - tipo di vetro: doppio vetro 15 mm
 - tipo di maniglia: /
 - apertura: /

PARTICOLARE P02 scala 1:20



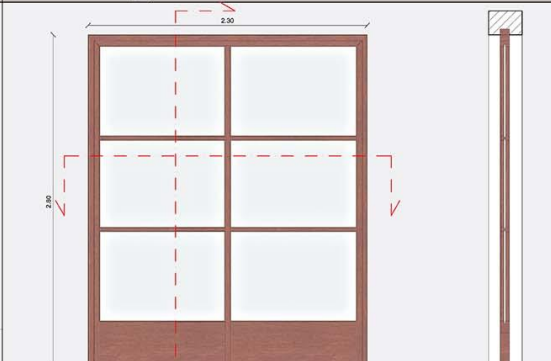
Porta interna
 - ubicazione: piano terra
 - dimensioni: 120x210 cm
 - quantità: 2
 - tipo di legno: castagno
 - tipo di vetro: /
 - tipo di maniglia: alluminio
 - apertura: doppio battente

PARTICOLARE P03 scala 1:20



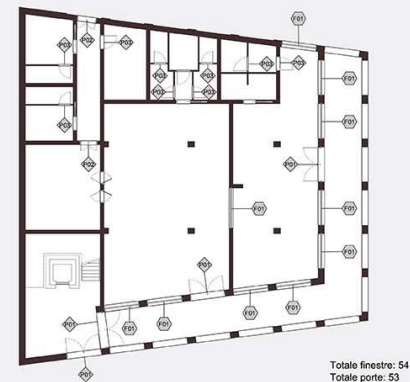
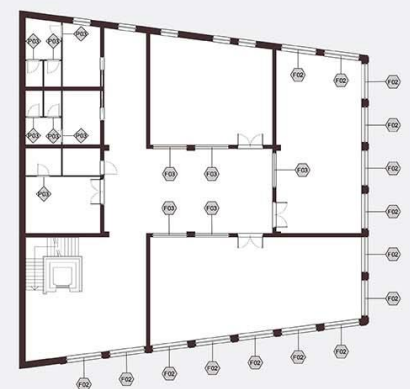
Porta interna
 - ubicazione: piano terra
 - dimensioni: 80x210 cm
 - quantità: 26
 - tipo di legno: castagno
 - tipo di vetro: /
 - tipo di maniglia: alluminio
 - apertura: battente singolo

PARTICOLARE F03 scala 1:20



Finestra
 - ubicazione: piano primo
 - dimensioni: 230x280 cm
 - quantità: 5
 - tipo di legno: mogano
 - tipo di vetro: vetro singolo 15mm
 - tipo di maniglia: /
 - apertura: /

ABACO PORTE E SERRAMENTI



Totale finestre: 54
 Totale porte: 53

0 0,2 0,4 1 2 m scala 1:20

LEGENDA MATERIALI

	legno frassino (infissi esterni)		vetro
	legno castagno (infissi interni)		ottone
	legno mogano (infissi interni)		alluminio

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 FACOLTA' DI ARCHITETTURA - A.A. 2014-2015
 LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

ABACO DEGLI INFISSI
 scala 1:20

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA
 DOCENTE: CECILIA TEDESCHI
 STUDENTI: FRANCESCA BATTILOCCHI 263536
 CLARISSA CAMPANINI 263509



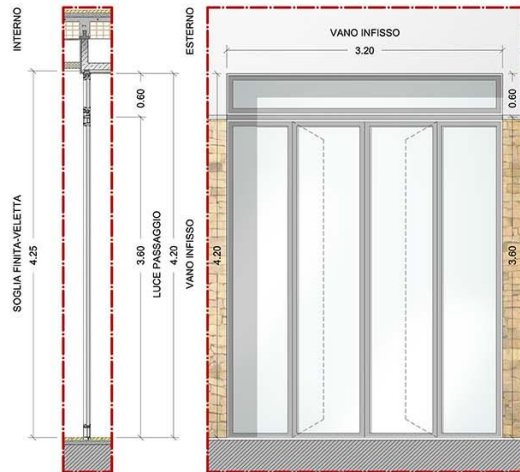
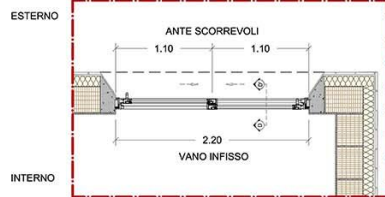
EDIFICIO POLIFUNZIONALE
 PIAZZA DELLA PACE, VIA PAPPERIA, VIA GIUSUE' CARDUCCI
 PARMA



SEZIONE D-D'

P02

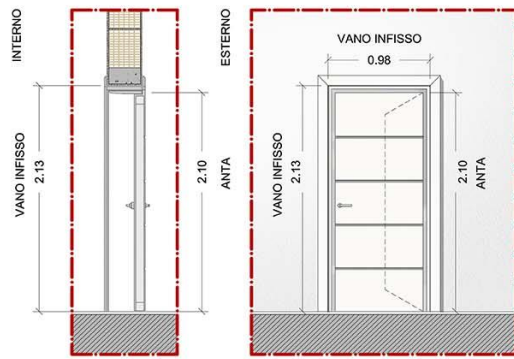
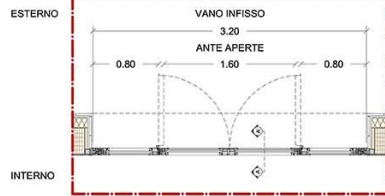
PORTA VETRATA
DI INGRESSO
ALLE RESIDENZE
CON SOPRALUCE



SEZIONE A-A'

P01

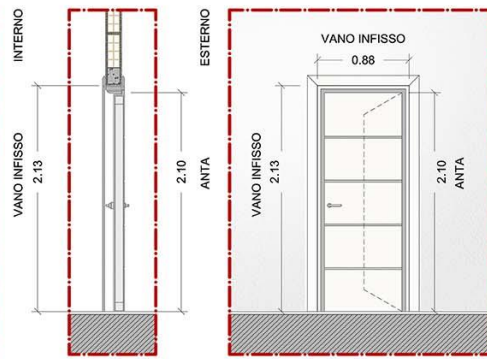
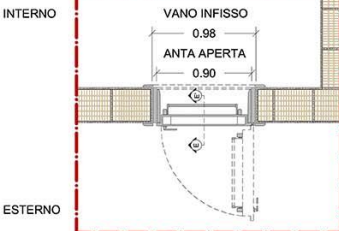
PORTA VETRATA
DI INGRESSO
AL MERCATO
CON SOPRALUCE



SEZIONE E-E'

P04

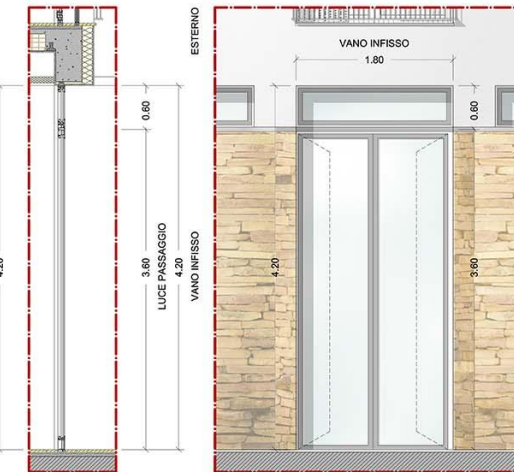
PORTA DI INGRESSO
DISIMPEGNO WC



SEZIONE F-F'

P05

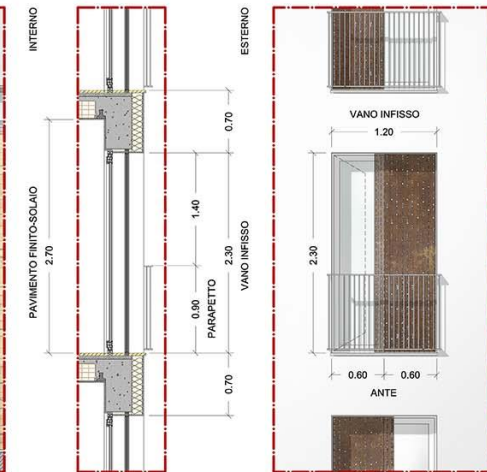
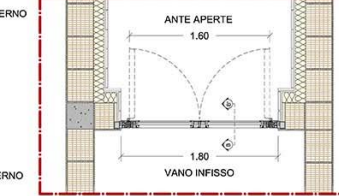
PORTA DI
INGRESSO WC



SEZIONE B-B'

P03

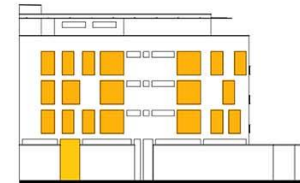
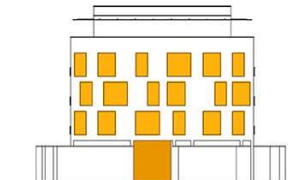
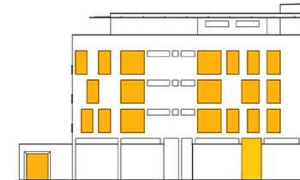
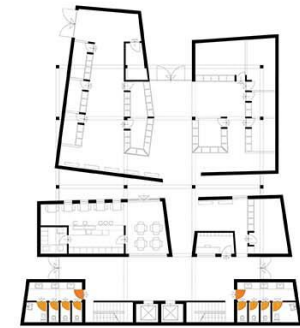
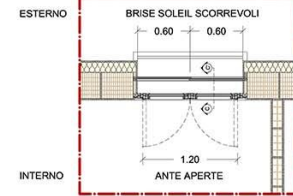
PORTA VETRATA
DI INGRESSO
ALLE RESIDENZE
CON SOPRALUCE



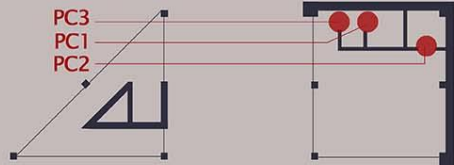
SEZIONE C-C'

F04

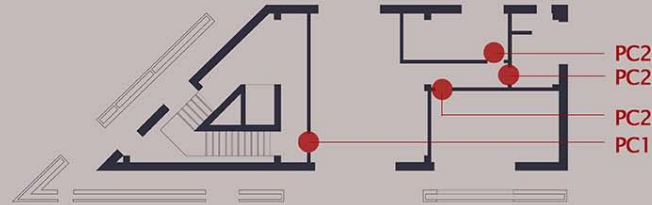
FINESTRA VETRATA
IN ALLUMINIO CON
BRISÉ SOLEIL
SCORREVOLE
IN ACCIAIO CORTEN



DATA 17/02/2017	ELABORATO ABACO DEI SERRAMENTI - serramenti sc. 1:20	Tav. 06
DOCENTI Tedeschi Cecilia, Varizzi Chiara		SCALA 1:20
STUDENTI Enea Giuseppe, Morabito Lorendra		MATRICOLO 274912_0792201



PIANO TERRA



PIANI SUPERIORI



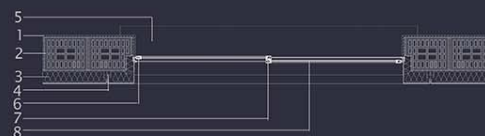
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO
FINESTRA SOGGIORNO e
CAMERA MATRIMONIALE 380x100 cm – PC1**



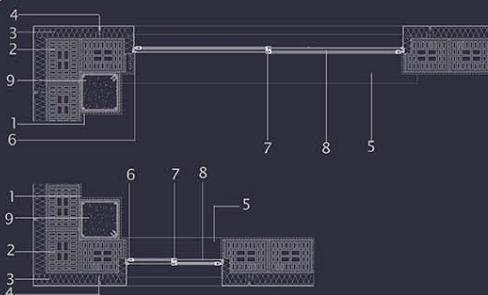
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO FINESTRA
CUCINA 290x150 cm – PC2**



**PARTICOLARE COSTRUTTIVO FINESTRA
CAMERA SINGOLA 200X140 cm – PC3**



**PARTICOLARE COSTRUTTIVO FINESTRE
BAGNO 70x140 cm – PC4 e PC5**



LEGENDA PC4/PC5

1. Intonaco spessore 1,5 cm;
2. Struttura portante in latero cemento spessore 25 cm;
3. Isolante termo acustico spessore 9,3 cm;
4. Aggancio corten con annessa lastra in corten spessore 5 mm;
5. Davanzale;
6. Struttura metallica di sostegno per i binari del serramento;
7. Cerniera metallica del serramento;
8. Serramento in vetro PVC scorrevole.
9. Pilastro 30 x 30 in cls armato con ferri da 8 mm.

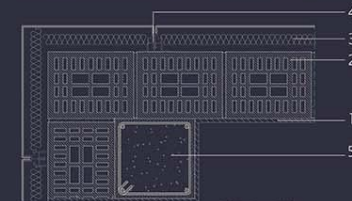
Per maggiori dettagli vedere focus tavola 5.1

LEGENDA PC1 /PC2/PC3

1. Intonaco spessore 1,5 cm;
2. Struttura portante in latero cemento spessore 25 cm;
3. Isolante termo acustico spessore 9,3 cm;
4. Aggancio corten con annessa lastra in corten spessore 5 mm;
5. Davanzale;
6. Struttura metallica di sostegno per i binari del serramento;
7. Cerniera metallica del serramento;
8. Serramento in vetro PVC scorrevole.

Per maggiori dettagli vedere focus tavola 5.1

**PARTICOLARE COSTRUTTIVO
VETRATE A PORTAFOGLIO – PC6**



LEGENDA PC6

1. Intonaco spessore 1,5 cm;
2. Struttura portante in latero cemento spessore 25 cm;
3. Isolante termo acustico spessore 9,3 cm;
4. Aggancio corten con annessa lastra in corten spessore 5 mm;
5. Pilastro 30 x 30 in cls armato con ferri da 8 mm;
6. Coprifilo;
7. Pannello fisso a dimensione variabile;
8. Piastra di sostegno e collegamento pannelli in vetro PCV;
9. Battuta

Per maggiori dettagli vedere focus tavola 5.1

**PARTICOLARE COSTRUTTIVO
VETRATE FISSE – PC7**



LEGENDA PC7

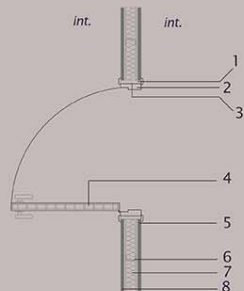
1. Guarnizione;
2. Silicone;
3. Telaio fisso in alluminio;
4. Vetrocamera 6-18-4 mm;
5. Vetro in PVC;
6. Telaio fisso in alluminio;
7. Telaio mobile in alluminio.

Per maggiori dettagli vedere focus tavola 5.1



Scala 1:10

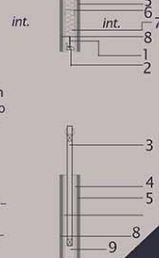
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO
PORTA 90X210 – PC1**



LEGENDA PC1

1. Controtelaio;
2. Cunei di posizionamento (5mm);
3. Telaio fisso;
4. Porta battente in acciaio laminato nero (azienda consigliata Hangar 51);
5. Cartongesso spessore 2,5 cm;
6. Profilato a "C" metallico;
7. Isolante termico acustico di spessore 8 cm;
8. Cartongesso spessore 2,5 cm.

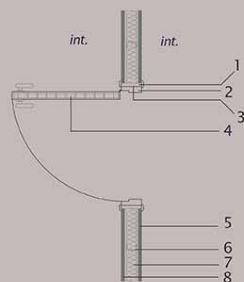
**PARTICOLARE COSTRUTTIVO PORTA
SCORREVOLE 90X210 – PC3**



LEGENDA PC3

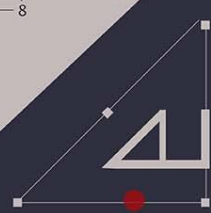
1. Vite di posizionamento;
2. Telaio fisso;
3. Porta scorrevole in acciaio laminato nero (azienda consigliata Hangar 51);
4. Controtelaio a muro per lo scorrimento della porta;
5. Cartongesso spessore 2,5 cm;
6. Profilato a "C" metallico;
7. Isolante termico acustico di spessore 8 cm;
8. Cartongesso spessore 2,5 cm.
9. Camera d'aria per il passaggio della porta.

**PARTICOLARE COSTRUTTIVO
PORTA 80X210 – PC2**

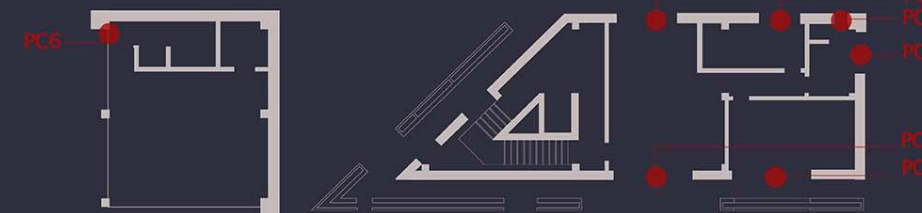


LEGENDA PC2

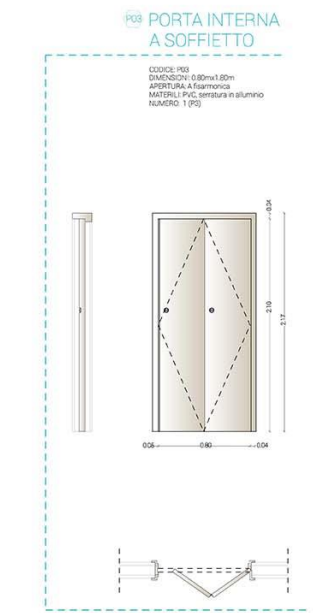
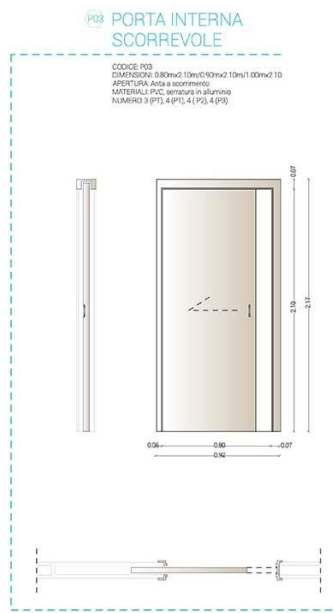
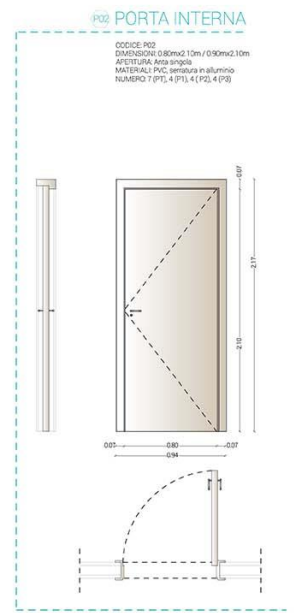
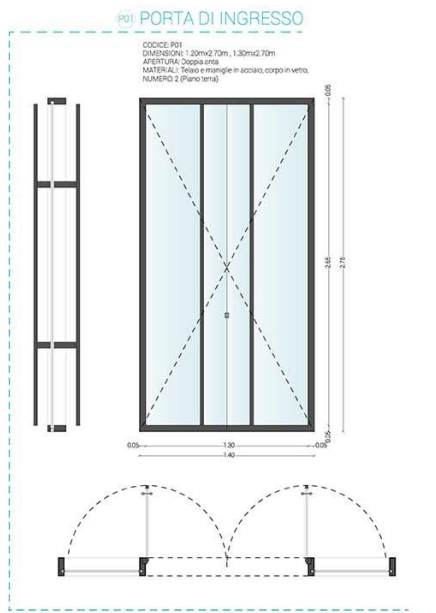
1. Controtelaio;
2. Cunei di posizionamento (5mm);
3. Telaio fisso;
4. Porta battente in acciaio laminato nero (azienda consigliata Hangar 51);
5. Cartongesso spessore 2,5 cm;
6. Profilato a "C" metallico;
7. Isolante termico acustico di spessore 8 cm;
8. Cartongesso spessore 2,5 cm.



PIANO TERRA

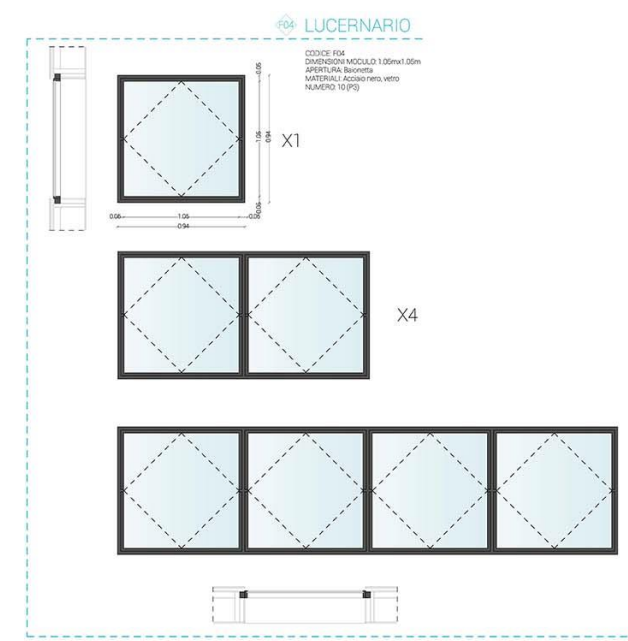
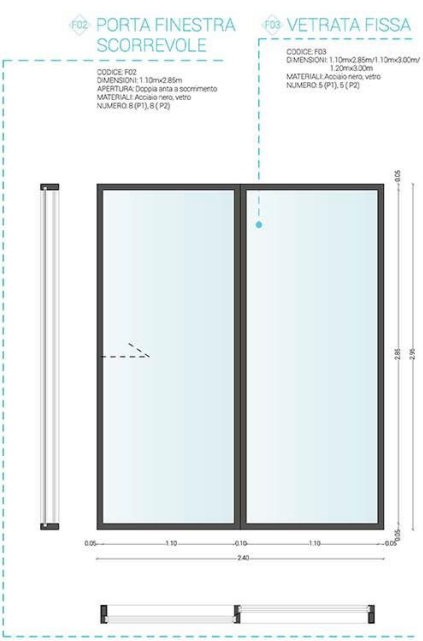
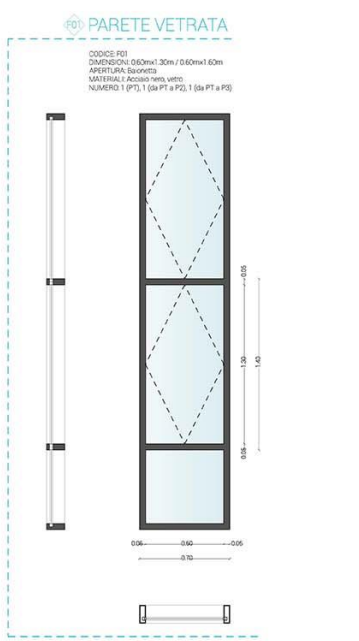


PIANI SUPERIORI



PORTE, scala 1:20 (cm) 0 50 100 200

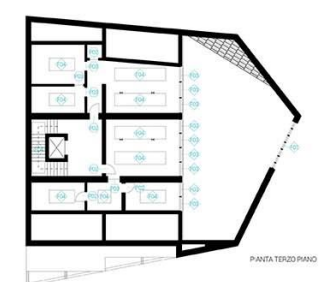
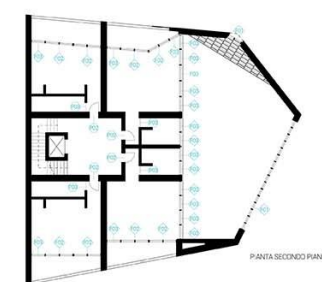
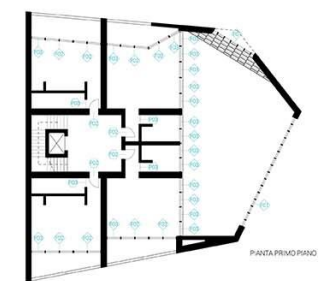
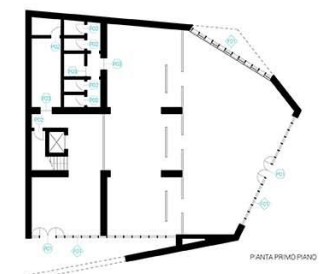
LEGENDA materiali porte ■ Acciaio nero ■ Acciaio satinato ■ Vetro ■ PVC



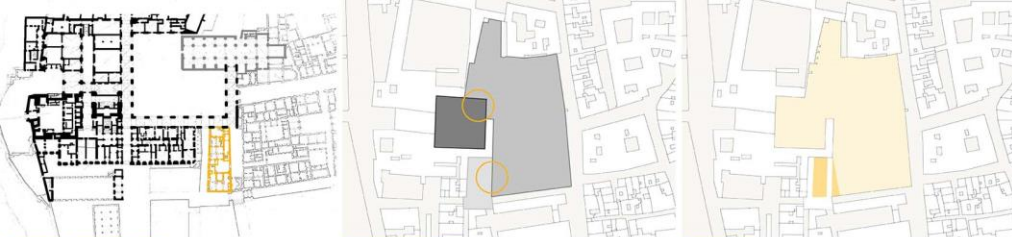
FINESTRE, scala 1:20 (cm) 0 50 100 200

LEGENDA materiali finestre ■ Acciaio nero ■ Vetro

PIANTA UBICAZIONE INFISSI scala 1:200 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



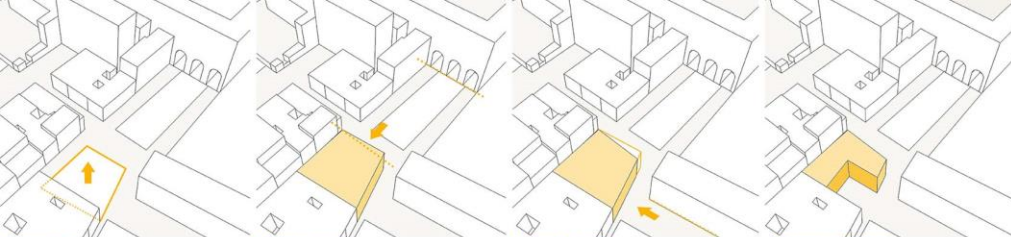
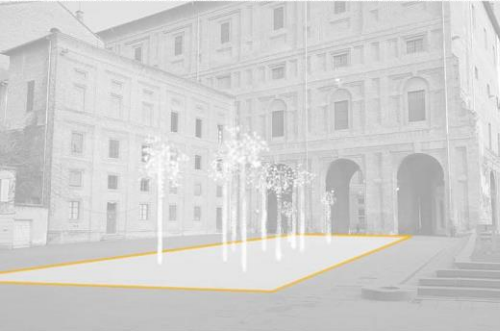
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTE, TERRITORIO E ARCHITETTURA
 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA - A.A. 2016/2017
 LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECUTIVA - ARCH. CECILIA TEDESCHI, ARCH. CHIARA VERNIZZI
 STUDENTI: ELEONORA NEGRI, MARCO OSSOLA
 ABACO DEGLI INFISSI - SCALA 1:20
 PIANTE UBICAZIONE INFISSI - SCALA 1:200



1. PIANI MEDICEI COMPLESSO DELLA PIAZZA
Analizzando l'attuale pianta storica è emerso che gran parte del complesso originario è stato abbattuto. È emerso che nello spazio occupato attualmente dalla piazza era presente un complesso edificio.

2. ANALISI GERARCHICA SPAZI APERTI
Il nuovo progetto rivuole essere composto da tre spazi: il grande parco verde, il cortile della piazza e piazza della Pace. Nella zona dove c'era la chiesa è stata realizzata una fontana che ne riprende la forma.

3. ESTENSIONI LORICI
Adattando la stessa logica progettuale della "fontana-chiesa" abbiamo pensato di evidenziare la traccia degli edifici abbattuti attraverso un cambio della pavimentazione e con dei giochi d'acqua.

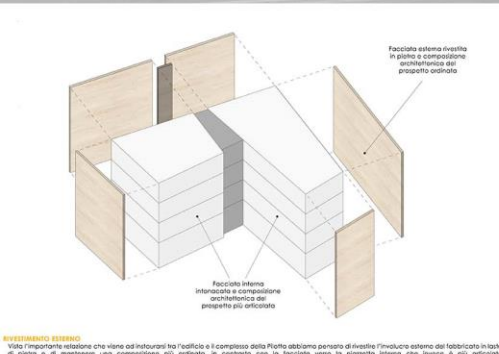


1. ESTENSIONI LORICI
L'intera superficie del lotto è stata estesa verso l'alto per realizzare il volume massimo disponibile, dal quale ricavare la forma dell'edificio finale.

2. ALLINEAMENTO FACCIATE
La facciata dell'edificio orientante la Piazza è stata ondata e reso parallela a quest'ultima per dare maggiore identità allo spazio pubblico sovrastato.

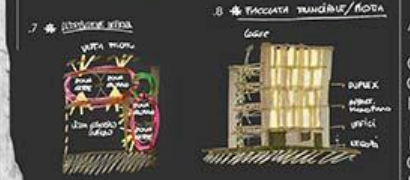
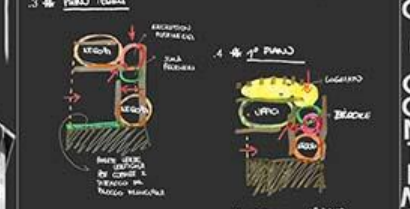
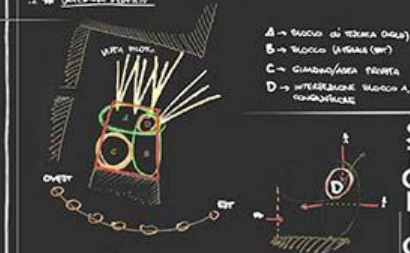
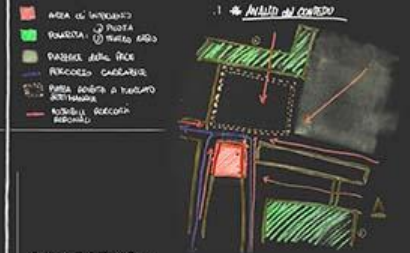
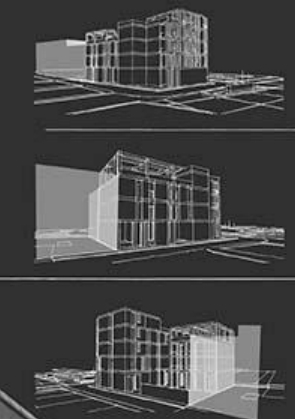
3. ESPRESSIONE DEL VOLUME
Per garantire luminosità a un maggior affaccio, è stata sottratta una parte di volume, eliminando il vuoto urbano generato con il palazzo della Provincia.

4. COMPOSIZIONE VOLUME FINALE
La configurazione finale del volume vuole essere a "U", la quale è formata da due volumi perpendicolari, interconnessi tra loro dal volume del vano scala.



VISIONE SINTETICA PER UN NUOVO AFFACCIO SULLA PILOTTA

IL CONTESTO REGOLA LE PROPORZIONI DEL FUTURO



1. ANALISI DEL CONTESTO:
 VENGONO INDIVIDUATI I PRINCIPALI FLUSSI PEDONALI E CARATTERI MORFICI E POLARITÀ PRESENTI NELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO.

2. ORIENTARE L'EDIFICIO:
 DAL PUNTO DI VISTA COMPOSITIVO IL VOLUME È STATO CONCEPITO CON TALE FORMA PER GARANTIRE UNA MIGLIORE ESPOSIZIONE SOLARE, CHE LA DEFINIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI CIRCOSTANTI.

3. PIANO TERRA, FUNZIONI:
 CONSIDERANDO LA POSIZIONE STRATEGICA, OCCUPATA DALL'EDIFICIO, DA UN PUNTO DI VISTA COMMERCIALE, SI È PREVISTA FIN DALLE PRIME FASI DI PROGETTO L'INTEGRAZIONE DI SPAZI COMMERCIALI AL PIANO TERRA.

4. 1° PIANO, FUNZIONI:
 AL PRIMO PIANO SI È PREVISTA UNA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE MISTA, COMMERCIALE E RESIDENZIALE.

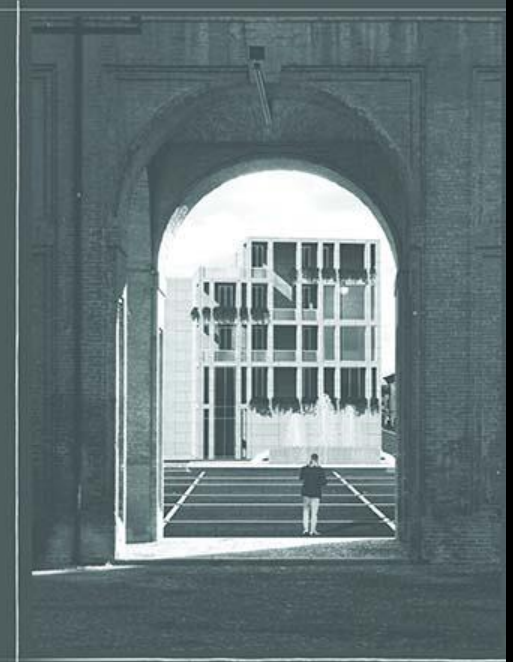
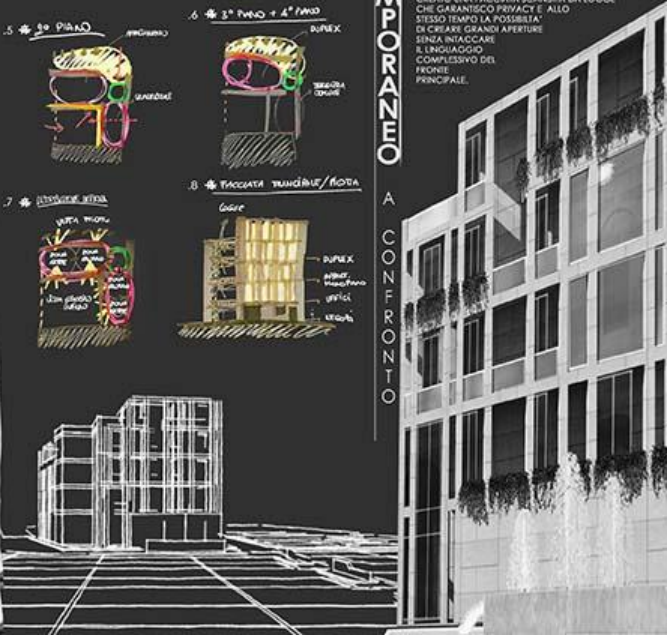
5. 2° PIANO, FUNZIONI:
 IL SECONDO PIANO OSPITA UNICAMENTE NUCLEI RESIDENZIALI.

6. 3° E 4° PIANO, FUNZIONI:
 TRAMITE GLI ULTIMI DUE PIANI IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN'UNITÀ RESIDENZIALE DISPOSTA SU DUE LIVELLI (DOPPIO). INOLTRE IL TERZO PIANO OSPITA UNA TERRAZZA COMUNE CHE AFFACCIA DA UN LATO SUL GIARDINO INTERNO E DALL'ALTRO SUL CENTRO DELLA CITTÀ.

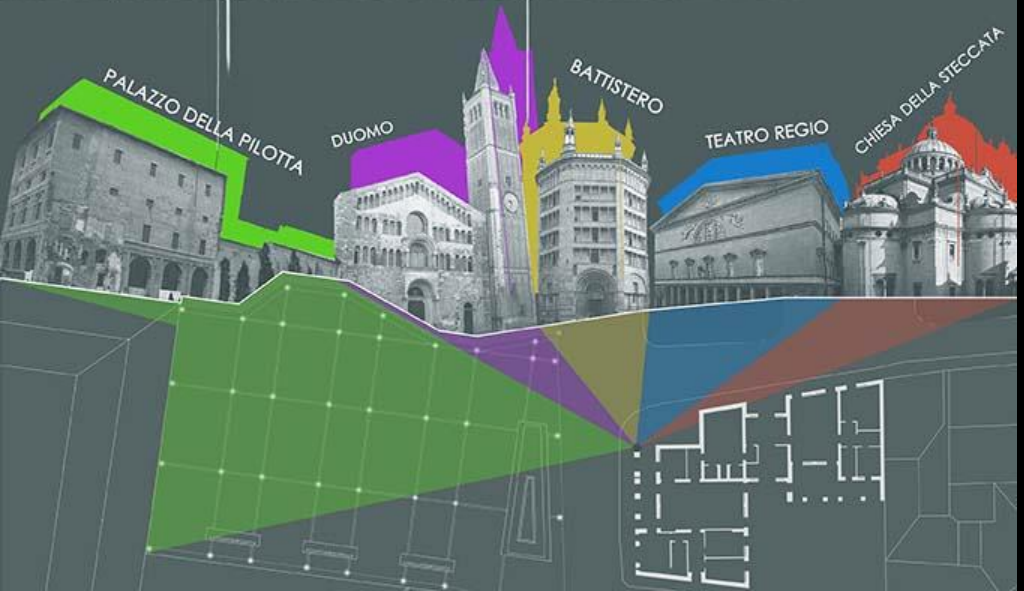
7. DISTRIBUZIONE INTERNA:
 COME PER IL PIANO 2 (ORIENTARE L'EDIFICIO), LA VOLONTÀ DI GARANTIRE LA MIGLIORE ESPOSIZIONE SOLARE HA INFLUENZIATO LA DISTRIBUZIONE DEI LOCALI INTERNI DIVERSO DELLA ZONA GIORNO E ZONA NOTTE, GARANTENDO AD ENTRAMBE VISTE PRIVILEGIATE.

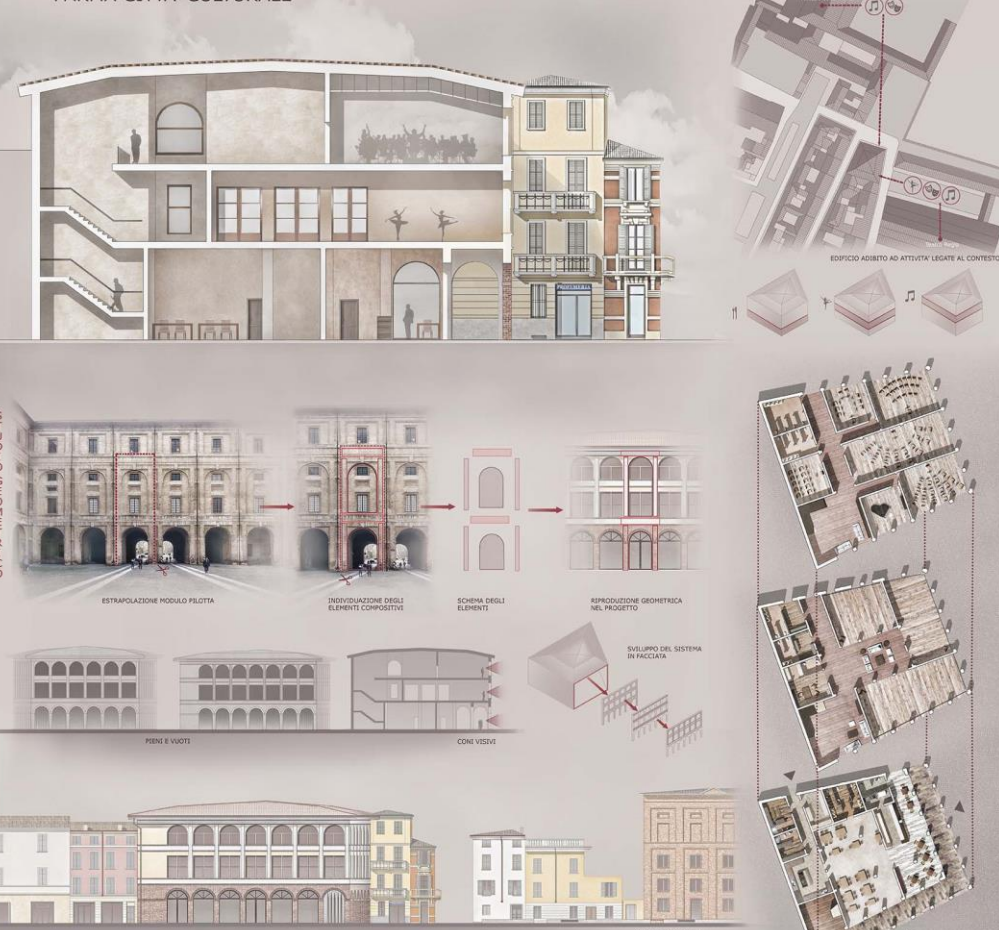
8. IPOTESI FACCIATA PRINCIPALE:
 NELLA PROGETTAZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE (PROSPETTO NORD), SI È SCELTO UN LINGUAGGIO CHE MEGLIO SI RAPPORTASSE CON IL CONTESTO DEL CENTRO STORICO. ATTRAVERSO FORME GEOMETRICHE REGOLARI, DERIVATE DALL'ANALISI DEI FRONTI CIRCOSTANTI, ABBIAMO CREATO UNA FACCIATA SCANCIATA DA LOGGE CHE GARANTISCE PRIVACY E, ALLO STESSO TEMPO LA POSSIBILITÀ DI CREARE GRANDI APERTURE SENZA INTACCARE IL LINGUAGGIO COMPLESSIVO DEL FRONTE PRINCIPALE.

STORICO E CONTEMPORANEO A CONTRASTO



- LEGENDA FUNZIONI:**
- GIARDINO PUBBLICO
 - SPAZIO PUBBLICO
 - COMMERCIALE
 - LOGGE E BALCONI PRIVATI
 - RESIDENZIALE
 - SPAZI COMUNI





STUDIO PRELIMINARE



Analisi preliminare del lotto assegnato come casa di studio.



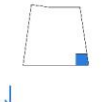
Identificazione di un modulo planimetrico dell'inclinazione del Palazzo della Pilotta.



Identificazione di un secondo modulo dettato dall'inclinazione del lotto in questione.



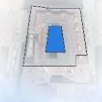
Intrusione della facciata in base all'intersezione dei due moduli, in modo da avere una facciata rivolta verso il Palazzo, l'altra verso il parco.



Intrusione di una parte dell'edificio per sfruttare la sfilata adiacente come punto di arrivo e quindi da sfruttare come secondo ingresso.



Ideazione di una maglia che detta il ritmo alla parte strutturata e ne dettano gli spazi interni.



Individuazione di uno spazio inscritto nella maglia strutturata, dedicato ad un cortile interno, idealmente ripreso dalla composizione del Palazzo della Pilotta.

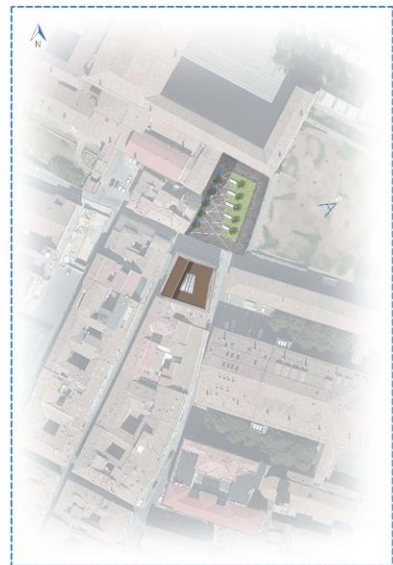
MODERNITA' TRA LA STORIA



Riuscire a far coesistere architettura moderna e architettura storica può rivelarsi una sfida ardua. Come primo approccio per progettare un edificio in chiave moderna in un centro storico, non si può non considerare il contesto in cui ci si trova, andando ad analizzare gli schemi compositivi del già esistente.

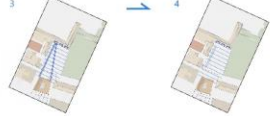
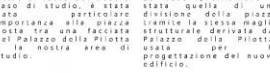
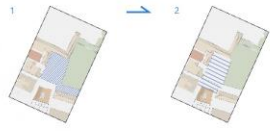
Per questo, in una fase preliminare, abbiamo analizzato il Palazzo della Pilotta, di forte influenza per la zona. Abbiamo estrapolato e utilizzato griglie modulari che dettano il ritmo ai nostre edifici riuscendo a mantenere comunque una coerenza costruttiva.

Per questo abbiamo ottenuto una doppia inclinazione della facciata come risultato da questa intersezione tra le due griglie: una rivolta verso il Palazzo, l'altra, invece, tende a ruotare verso il parco, al quale è stata data particolare importanza. Quest'ultimo, infatti, è facilmente visibile senza troppi ostacoli grazie alle vetrate al piano terra e al piano primo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
 SEDIATA: CORSO DI LINGUA INGLESE E AMBITO
 LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECRUTIVA
 PROGETTO ARCHITETTICO TRIDIMENSIONALE
 PROF. ARCHITETTO MASSIMO MARRAS
 ARCHITETTO MASSIMO MARRAS

STUDIO PIAZZA



Oltre al lotto del nostro caso di studio, è stata data particolare importanza alla piazza adiacente posta tra una facciata del Palazzo della Pilotta, e la nostra area di studio.

La fase preliminare è stata quella di una divisione della piazza tramite la stessa maglia strutturale derivata dal Palazzo della Pilotta, usata per la progettazione del nuovo edificio.

Una delle due linee verticali è stata trasformata in uno scenario di acqua con zone dedicate ad alberi in modo da filtrare la vista per gli edifici circostanti.

Per scandire la piazza, sono state prolungate le linee dei fianchi del nuovo edificio verso una delle tre arcate del Palazzo in modo da collegare visualmente i due edifici.

Una delle due linee verticali è stata trasformata in uno scenario di acqua con zone dedicate ad alberi in modo da filtrare la vista per gli edifici circostanti.

La posizione della veduta è stata scandita sia dalla seconda linea di proiezione del fianco dell'edificio, sia dalla maglia strutturale utilizzata. Gli alberi sono stati posizionati in spazi dedicati all'interno delle sedute.

Per ultimo è stata valorizzata la passerella centrale con un gioco di linee in modo da canalizzare meglio l'attenzione sul passaggio che collega il Palazzo della Pilotta con il Centro Polifunzionale.

STUDIO TRIDIMENSIONALE



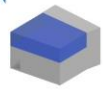
Analisi preliminare del lotto assegnato come caso di studio.



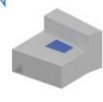
Intrusione della facciata in base all'intersezione dei due moduli, in modo da avere una facciata rivolta verso il Palazzo, l'altra verso il parco.



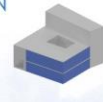
Intrusione di una parte dell'edificio per sfruttare la sfilata adiacente come punto di arrivo e quindi da sfruttare come secondo ingresso.



Intrusione di una parte di edificio in modo da ottenere un allungamento di altezza e dare l'idea di avere due blocchi separati.

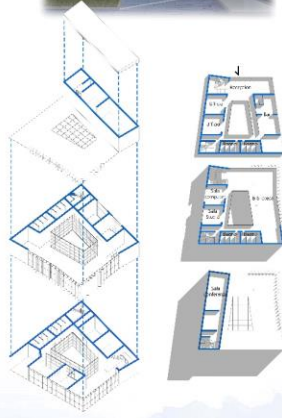


Individuazione di uno spazio inscritto nella maglia strutturale dedicato ad un cortile interno, idealmente ripreso dalla composizione del Palazzo della Pilotta.



Facciate al piano terra e al piano primo dedicate a vetrate in modo da permettere la visuale libera verso il Palazzo e il parco.

IDEAZIONE DEL CONCEPT



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
 SEDIATA: CORSO DI LINGUA INGLESE E AMBITO
 LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE ESECRUTIVA
 PROGETTO ARCHITETTICO TRIDIMENSIONALE
 PROF. ARCHITETTO MASSIMO MARRAS
 ARCHITETTO MASSIMO MARRAS

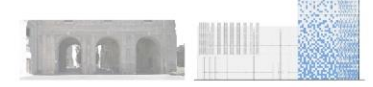
ANALISI CONCETTUALE

Il progetto del nostro edificio ruota molto attorno all'importanza data alla struttura del Palazzo della Pilotta e al parco adiacente. Il primo grande obiettivo del progetto è stato quello di creare una sfilata libera tra il Palazzo e il parco, data dalla presenza di grandi arcate che permettono una visuale al verde senza molti ostacoli. Per questo motivo abbiamo utilizzato dei grandi vetrate al piano terra ed anche al piano primo del nostro edificio, in modo da avere una visuale libera verso il parco e il Palazzo. Al piano primo questa vista viene sovrastata dai "busti" che permettono comunque una certa privacy nella zona studiata.



Le nostre scelte materiche si distinguono dalle comuni metodologie costruttive della zona. Ci è sembrato giusto utilizzare un materiale di più uso che possa più riconoscibilità, ma soprattutto per proiettarsi ad un possibile scenario futuro di mercati costruttivi.

Come intemperata del blocco a tre piani, ci è sembrato opportuno fondamentalmente di cui è costituito il Palazzo della Pilotta. Per questo il nostro elevazione è stata riproposta una versione di legno, in questo caso quadrata, posta a sopra l'altra, da richiamare il metodo costruttivo in pietra. Ma non meno che solo il rivestimento, i quattro intonacchi e lacerano una visione migliore del costruttore. Una volta il risultato dello stesso che fanno il pezzo al moderno, per rendere una completezza coerente. Una non minima "altro, lo fa risalire.



Uno dei più grandi vantaggi è quello di poter adottare spessori murari consistenti che mantengono un'ottima resistenza strutturale. Per questo le nostre pareti si sviluppano su un sistema articolato portante il pannello pieno, con un uso di questo murario (costo di lavoro) circa un decimo più o meno contenuto.

Questo metodo costruttivo ci ha permesso una buona elasticità progettuale, ideando comunque le parti di vetro o su una maglia strutturale, senza la necessità di pilastri, perché il sistema è portante.



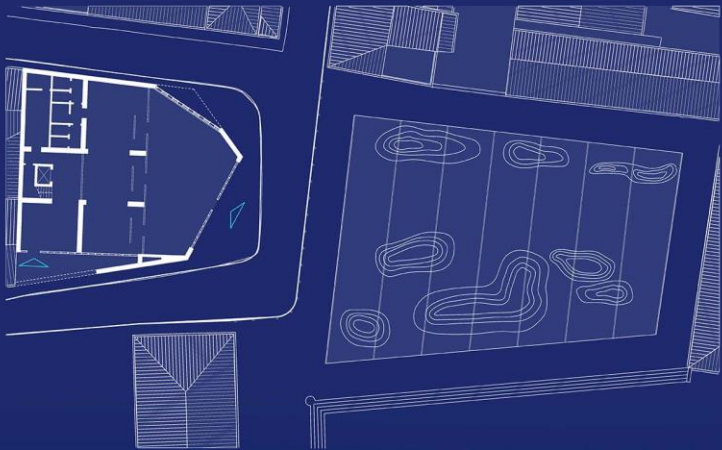


DOUBLE VISION

2. DUE DESTINAZIONI D'USO

Il progetto si sviluppa su 4 piani fuori terra collegati verticalmente alla piazza frontale. Il piano terreno è destinato al pubblico con la creazione di una piazza coperta a tutta altezza, illuminata dalle ampie pareti vetrate, collegata al bar "retrostante" tramite dei passaggi riciclati, "separando" maggiore materiale della parete monolitica che separa i due ambienti. A sud dell'edificio si trova un altro accesso più riservato, che conduce ad una hall, una lavanderia e quindi ad una stanza di lavoro per i lavori scolastici, che conduce agli appartamenti per studenti. Sul piano primo e secondo si trovano 4 monoblocchi destinati ad accogliere massimo 2 studenti ciascuno e tutti caratterizzati dalla presenza di un ampio balcone per illuminare egualmente il locale. I monoblocchi posti verso la piazza coperta ripercuono anche la essenza del "vedere" fissata nella parete microforata. Per quanto riguarda il terzo piano, vi sono 2 appartamenti più grandi destinati ad accogliere fino a 4 studenti ciascuno. Entrambi presentano una parte coperta e vengono illuminati naturalmente da due balconi.

Essenzialmente richiamo una piazza pubblica che mantiene l'idea dei collegamenti visivi tra l'edificio di progetto e la parte laterale del Palazzo della Pianta. La piazza frontale presenta delle deformazioni plastiche alla base per indirizzare i percorsi dei pedoni che per sedersi e sdraiarsi su di esse e diossimare lo sguardo verso le differenti visuali.



PLANIMETRIA GENERALE CON PIANO TERZA DI PROGETTO, Scala 1:200 (m) 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



Appartamento 2
SP 71,2mq

Appartamento 1
SP 70,7mq



Monoblocco 8
SP 27,4mq

Monoblocco 7
SP 40,6mq

Monoblocco 6
SP 31,1mq

Monoblocco 5
SP 42,6mq

Monoblocco 4
SP 27,4mq

Monoblocco 3
SP 40,6mq

Monoblocco 2
SP 31,1mq

Monoblocco 1
SP 42,6mq

Accesso privato Hall
SP 46,3mq

Bar/hibiscus
SP 107mq

Piazza coperta
SP 106,6mq

SPACCATO ASSONOMETRICO



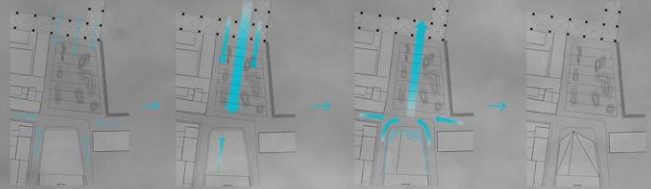
DOUBLE VISION

1. DUE PUNTI DI VISTA

Il progetto ha come intento le valorizzazioni dei differenti punti di vista che il Palazzo della Pianta offre su Borgo delle Cuccine, piazza adiacente ad esso e posta frontalmente al lotto di intervento. La volumetria del progetto deriva dalla volontà di creare un rapporto tra i differenti sguardi che l'osservatore ha entrando nell'edificio e guardando esternamente, con lo scopo di mantenere un legame tra interno ed esterno.

Da un lato, i percorsi pedonali attraverso il portico del Palazzo della Pianta e della via circostanti, danno origine al disegno planimetrico dell'edificio. La gerarchia dei percorsi della Pianta (quello centrale più frequentato rispetto ai due laterali) combinata con quelli provenienti da via Cossali, Cossolani, Piazza della Pace, Borgo Fragaria e Borgo della Cavallerizza, suggerisce l'aspetto in pianta e in alzato del fabbricato, che tende a dirigersi formalmente verso Borgo delle Cuccine (1).

Dall'altro lato, la composizione architettonica della facciata principale e dell'interno deriva da un intento di "smaterializzazione" di ciò che lo spettatore vede guardando dentro e fuori dall'edificio. Il tutto è rafforzato dall'impiego di due ampie pareti vetrate ricche verso punti di vista strategici (2).



I. Il lotto di intervento è circondato da differenti categorie di percorsi

II. La direzione dell'edificio deriva da un allineamento dettato dai percorsi principali provenienti dal portico del Palazzo della Pianta

III. La forma dell'edificio deriva dai percorsi provenienti dalle vie laterali, i quali smussano gli angoli del lotto per agevolare i flussi e convergere nel percorso principale

IV. Impianto planimetrico dell'edificio e della piazza finale

VISUALE DAL PIANTEGGIO: VISUALE DELL'INTERNO



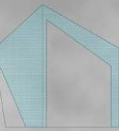
I. Facciata laterale del Palazzo della Pianta



II. Parti visibili dall'interno del progetto della facciata laterale del Palazzo della Pianta



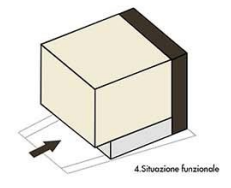
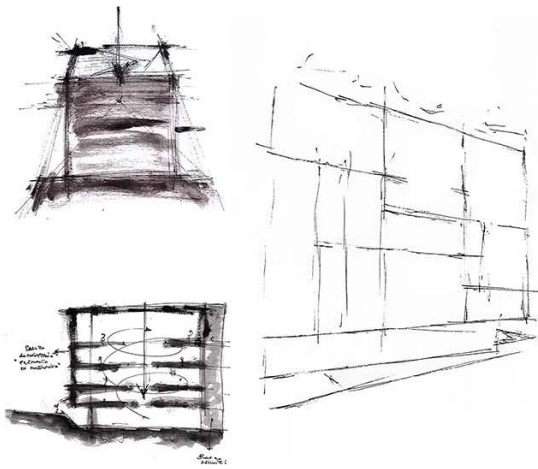
III. SMATERIALIZZAZIONE 1: La vista esterna della facciata laterale del Palazzo della Pianta "perde" il suo materiale per diventare una parete interna neutra.



IV. SMATERIALIZZAZIONE 2: Il materiale proveniente dalla "loggia" della facciata laterale del Palazzo della Pianta va a rivestire le pareti interne dell'edificio.

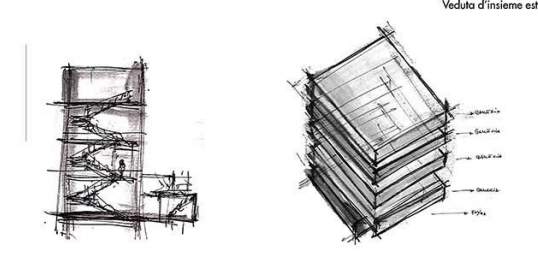
VISUALE INTERNA: SMATERIALIZZAZIONE DELLA VISUALE





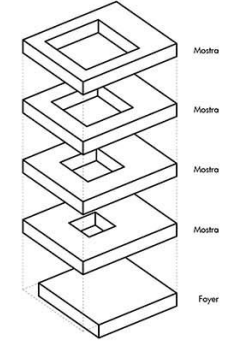
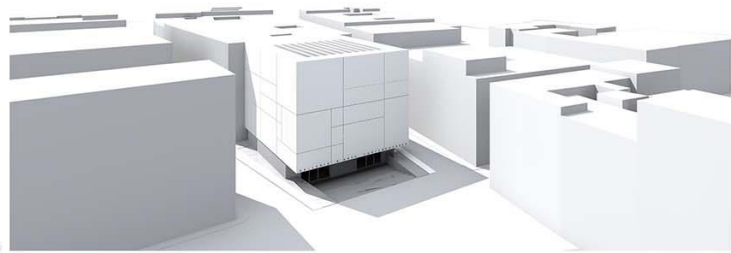
Diagrammi

L'ispirazione per una galleria d'arte contemporanea, nasce dall'analisi dell'immediato intorno, in particolare dall'osservazione del palazzo della Filotta prospiciente l'area in oggetto. Quest'ultimo imponente nella sua volumetria, maestoso nel suo vuoto, evoca tre immagini, rivisitate e riutilizzate nel progetto ideale. Il modello perciò, nella sua volumetria, si pone l'obiettivo di ricongiungere l'immagine spezzata lasciata in eredità dallo storico edificio. La pienezza materica è garantita dall'assenza di aperture laterali, l'intero cubo infatti è illuminato da sola luce zenitale. L'accesso, centrale rispetto il volume, avviene a quota -1,65cm rispetto lo zero stradale. Lo spettatore, accolto in un foyer, è immediatamente messo alla prova sulla propria forma-menti ed entra così in una teca buia sulle cui pareti appaiono nomi di artisti dell'epoca moderna. La mostra avviene su quattro livelli, secondo due sensi di marcia (andato-ritorno) studiati in modo strategico. La visita si conclude con l'ingresso in una seconda teca buia sulle cui pareti appaiono affissi aforismi di personaggi illustri, a voler imporre un piacevole ultimo momento di riflessione prima dell'uscita.

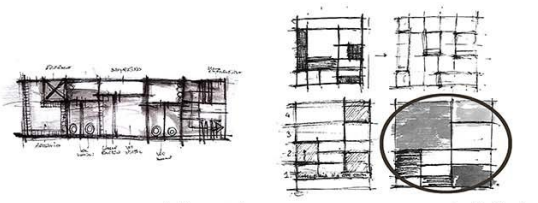
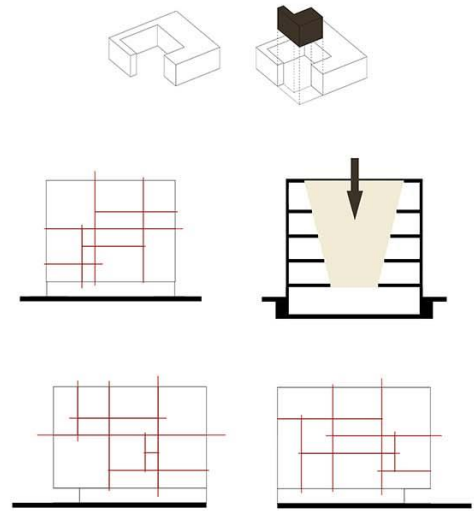


Veduta d'insieme est

Vista Assonometrica

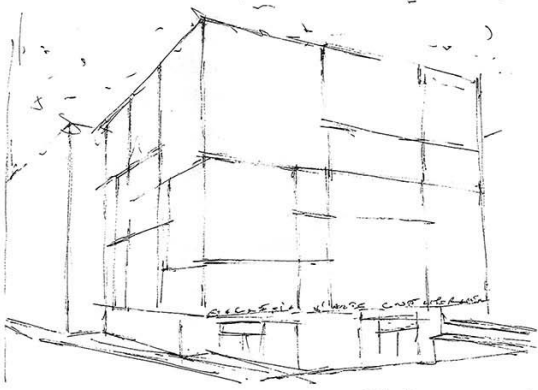


Distribuzione funzionale

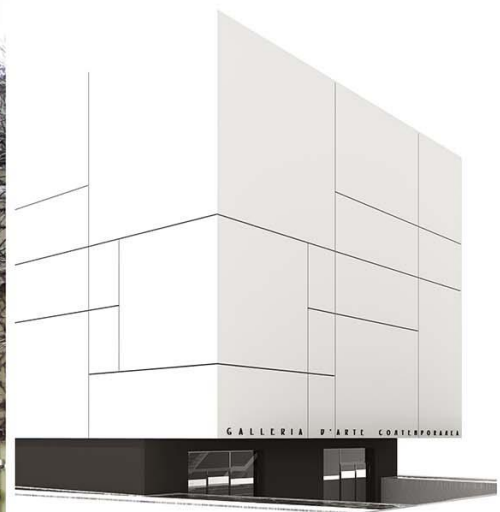


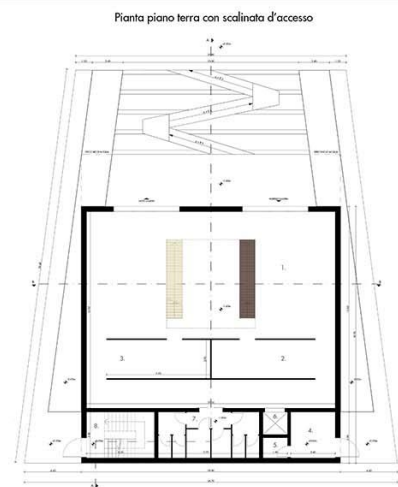
Studi preparatori

Analisi di facciata

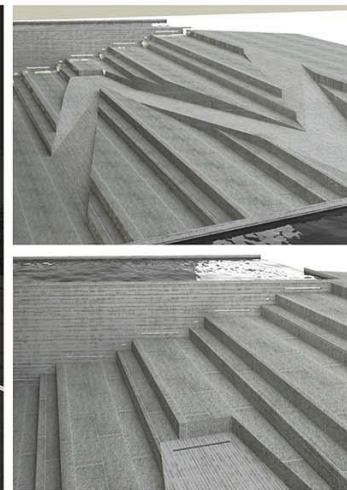


Veduta d'insieme ingresso principale





PT



GALLERIA D'ARTE | CONTEMPORANEA



PERCORSI studiati per impedire l'intralcio tra i visitatori della galleria;

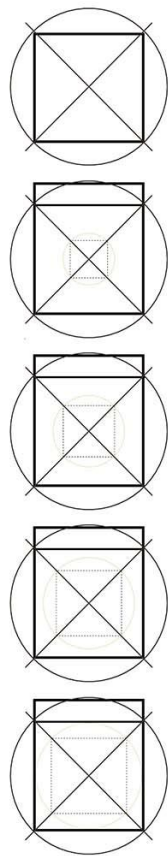


PIANTA PULITA, il senso di percorrenza è garantito da una pianta pulita, sviluppata intorno ad un vuoto centrale ed allestita con pannellature in cartongesso;

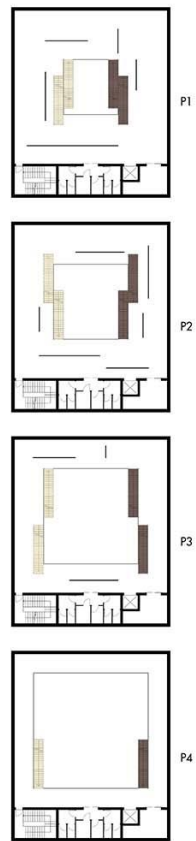


STRUTTURA IN ACCIAIO, il raggiungimento del suddetto obiettivo è stato garantito con l'utilizzo di una struttura in acciaio, materiale estremamente duttile, il quale permette luci molto più ampie rispetto il sistema tradizionale; pertanto la combinazione di profilati orizzontali e verticali ha portato alla realizzazione di una vasta "scatola" reticolare autoportante.

Dimensionamento rapporto pieni/vuoti



Analisi salite e discese



Sezione generale con vista interna del vuoto

